



COMUNE DI MARA

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024 - 2026

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore

Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi

annuali e aggiornamenti annuali: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”¹.*

¹ Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

1.0 SeS - Sezione strategica

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO
Comune di COMUNE DI MARA

Provincia di PROVINCIA DI SASSARI

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

votazioni del giorno 25/10/2020 e 26/10/2020

**PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE
DI MANDATO**

ALLEGATO AL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 58..... IN DATA 28/12/2020

Io sottoscritto/a CHESSA PAOLO

Sindaco eletto direttamente dai cittadini a seguito delle votazioni dei giorni 25/10/2020 e 26/10/2020, in relazione al disposto dell'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:

Art. 46 – Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.

1. Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.
2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi (1), i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.
3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
4. Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio.

Dato atto che l'art. 11.... dello Statuto comunale fissa in giorni 120..... il termine il suddetto adempimento.

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione, così come prescritto dall'art. 97 della Costituzione, per perseguire i fini determinati dalla legge e sarà retta da criteri di economicità, di efficienza, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario così come prescrive l'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, particolare attenzione sarà riservata:

IL PAESE CHE VOGLIAMO

Questo documento presenta le linee di mandato redatte in piena conformità con gli impegni e le priorità con cui la lista "Pro Inchere Umpare" si è presentata alle elezioni amministrative comunali del 2020. L'amministrazione comunale si impegna a seguire un modello amministrativo fondato su idee chiare: amministrazione corretta, trasparente e responsabile, coinvolgimento dei cittadini e condivisione delle scelte. La piena disponibilità del sindaco e di tutti

gli amministratori nei confronti della cittadinanza, dovrà essere l'elemento base che qualificherà ogni tipo di intervento. L'amministrazione intende perseguire nella valorizzazione del territorio e dell'identità locale, nella tutela dell'ambiente, nell'innovazione tecnologica, avviando un processo di rinnovamento del paese. Il coinvolgimento diretto delle persone, il sostegno e la valorizzazione dell'iniziativa individuale, il rapporto sinergico con le attività e associazioni operanti nel territorio, ritenute grande patrimonio da tenere sempre al centro della nostra vita economica e sociale.

EFFICIENZA, PARTECIPAZIONE E CONFRONTO

Efficacia delle decisioni, programmazione, confronto, riduzione dei costi che non generano valore sociale: riteniamo che questi siano i concetti alla base di una amministrazione di qualità. Punti di riferimento per questo mandato amministrativo, da conseguire attraverso: Una gestione attenta, responsabile e razionale delle risorse disponibili, sempre più valorizzate attraverso la ricerca di idee innovative atte a migliorare il servizio alla cittadinanza. Il coinvolgimento dei cittadini in tutte le decisioni importanti, organizzando riunioni periodiche nel paese con incontri a tema, per mantenere sempre viva l'attenzione della comunità marese e l'interesse per la cosa pubblica. Il mantenimento della tassazione ai livelli più bassi possibili. La collaborazione attiva con tutte le realtà economico-produttive del territorio, per accogliere, sostenere e promuovere le nuove iniziative e proseguire nell'opera di stimolo dell'interesse dei cittadini. Il confronto con i comuni circostanti, per affrontare i problemi e coordinare le iniziative in una visione ampia e sovra-comunale. La comunicazione continua con il cittadino anche attraverso strumenti come il portale web e i social media.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Al fine di valorizzare al meglio il patrimonio pubblico occorrerà perseguire nella ricerca delle fonti di finanziamento (pubbliche e private), senza mai rinunciare a progettare il futuro di Mara, pur in presenza di stretti vincoli di bilancio che limitano la capacità di spesa pubblica per investimenti. Ex Colonia di Bonuighinu: Si conferma la volontà di destinare la struttura alla creazione della futura "Scuola di Archeologia": una struttura al completo servizio della cultura dedicato

alle scuole, alle associazioni e alle aziende del territorio. La struttura potrà così tornare a essere un punto di riferimento per una forte risposta turistica. Il percorso legato a questo progetto prevede il proseguimento della ricerca di fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi sia pubblici. Ex Scuola Elementare: il primo obiettivo, compatibile con le risorse disponibili, è la definizione di un piano di conservazione dell'edificio, che metta in sicurezza la struttura senza vincolarne il futuro utilizzo. Rimane confermata la volontà di perseguire nella ricerca di nuove risorse che consentano di farne la futura sede di Servizi Comunali e Sovracomunali. All'interno della struttura potranno inoltre trovare spazio nuovi Servizi, luoghi di lavoro condiviso e attrezzato, finalizzati ad andare incontro alle esigenze professionali soprattutto dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro autonomo e creativo. Importante sarà la collaborazione con le scuole, le aziende e le realtà già affermate del territorio. Santuario Bonuighinu: si intende proseguire le attività di promozione e valorizzazione culturale del sito, con attività rivolte sia ai visitatori, che agli ambiti religiosi, scolastici ed educativi. La puntuale manutenzione conservativa consentirà di garantire l'efficienza della struttura. Area Sportiva: sfruttando le opportunità offerte dagli attuali bandi di finanziamento, si procederà alla manutenzione straordinaria delle strutture sportive. Si prevede inoltre l'ammodernamento e la creazione di nuove Aree Sportive

USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO:

Le scelte territoriali dovranno considerare sempre la priorità dell'interesse collettivo rispetto a quello privato, in un corretto rapporto con le risorse naturali, per una migliore qualità della vita.

Valorizzazione del tessuto Agricolo: costituisce, con le aree verdi di Mara, un obiettivo importante e strategico per la qualità della nostra vita, e per sviluppare iniziative di educazione e formazione coinvolgendo il sistema scolastico. Il completamento del piano di risparmio energetico nelle scuole, negli edifici pubblici e la promozione e l'incentivazione all'utilizzo delle fonti rinnovabili. Si prevede di sfruttare le potenzialità del risparmio energetico per non incidere sulla spesa pubblica.

Agevolazioni per le ristrutturazioni: vogliamo incentivare e agevolare i progetti di ristrutturazione, in particolare per immobili in degrado, con premialità in volumetria e riduzione degli oneri di urbanizzazione.

Recupero e valorizzazione dei sentieri: l'opera di recupero e valorizzazione dei sentieri di Mara sarà sempre più incentivata, con l'obiettivo di creare diversi percorsi, anche religiosi, attraverso le zone più caratteristiche del nostro territorio. Il sostegno alle attività esistenti e di nuova creazione con leggi di settore.

IL SOSTEGNO ALLA PERSONA

Riteniamo che l'attenzione per la persona, la famiglia e la qualità dei servizi sociali, siano il punto più alto e qualificante per la buona amministrazione di un paese.

Servizi per la persona e la famiglia: l'obiettivo primario sarà quello di salvaguardare sempre la quantità e la qualità dei servizi sociali, anche di fronte alla riduzione delle risorse nazionali e regionali. Insieme alle associazioni, abbiamo intenzione di monitorare tutte le necessità e problematiche locali, per migliorare costantemente i servizi.

Servizi di prescuola, doposcuola e centri estivi: per agevolare le famiglie, si cercherà di promuovere i servizi prescuola e doposcuola, coinvolgendo genitori e scuole. Si intende inoltre istituire l'attività dei centri ricreativi estivi, come orto didattico, migliorando ulteriormente il servizio anche grazie ai suggerimenti ricevuti direttamente dalle famiglie.

Nuovi servizi di consegna spesa e farmaci a domicilio: Si intendono promuovere nuovi servizi destinati alle persone anziane e disabili, in condizioni di fragilità, che non sono in grado di provvedere autonomamente e non possono contare su reti parentali di riferimento. Borse lavoro: l'amministrazione intende consolidare la collaborazione, il sostegno e le sinergie con le attività produttive, per l'attivazione di borse lavoro andando incontro alle situazioni di difficoltà di persone e famiglie. Consulta dei Ragazzi: l'obiettivo è la creazione di una consulta dei ragazzi per consentire ai nostri cittadini più giovani di avere un rapporto diretto con l'amministrazione e di dare loro la possibilità di esprimersi in iniziative dedicate. Casa di Riposo: si intende dare sostegno alle iniziative volte all'ampliamento dei servizi offerti dalla struttura alla popolazione anziana.

.....

UN PAESE SEMPRE PIU' VIVACE E PIU' ATTIVO

Una delle priorità dell'amministrazione per il mandato amministrativo 2020-2025 è quello di rendere il paese più attrattivo. Si rileva che ogni anno sono migliaia le persone che arrivano in Sardegna, richiamate da eventi che ormai rappresentano una tradizione. La chiave di lettura turistica deve rappresentare l'opportunità per nuove attività. La Biblioteca come centro di coordinamento della cultura: dovrà promuovere importanti attività di richiamo culturale, educativo e ricreativo, destinate sia ai più piccoli (letture animate e attività) che ai più grandi (incontri letterari, caffè letterario, gite e visite guidate). Con le associazioni si intende proseguire una costante proposizione di nuove iniziative adatte al territorio, caratterizzate dall'elevato valore aggiunto. Completa disponibilità a proposte e iniziative: l'amministrazione comunale sarà sempre aperta ad accogliere le proposte e le iniziative di chiunque possa portare idee e contributi per migliorare la vivacità e lo sviluppo del paese. In quest'ottica, si proseguirà nell'incentivazione dell'utilizzo di tutti gli spazi pubblici per l'organizzazione di eventi culturali, incontri tematici e iniziative sociali. Promozione turistica: sarà incentivata con l'inserimento dei nostri beni culturali in ulteriori percorsi strutturati a livello sovra-territoriale e con la diffusione delle offerte sui siti istituzionali e tecnici.

LA SCUOLA, L'EDUCAZIONE E LO SPORT

Il modo di vivere delle persone e le dinamiche di apprendimento sono cambiate radicalmente in questi anni. La tecnologia non è una moda, non si torna indietro dall'uso della rete e del web. I nostri studenti hanno nuove opportunità di apprendimento grazie ai nuovi strumenti tecnologici che sono ormai indispensabili anche nelle attività sociali e professionali. Protocolli collaborativi e sostegno alle famiglie: si prevede la proposta di nuove iniziative in campo educativo, come le attività per "l'educazione tecnologica responsabile", e incontri di approfondimento dedicati alle problematiche sociali nell'ambito della scuola e alle dinamiche educative nel rapporto genitori-figli. Gemellaggio e scambio culturale: si intende favorire e incentivare le iniziative di scambio culturale legate al gemellaggio con paesi nazionali e non. Progetto Sport: sosterrremo e promuoveremo l'attività sportiva delle associazioni sul territorio e nelle scuole, con particolare riferimento

alle fasce giovanili e all'introduzione e recupero di discipline sportive nuove o non presenti sul territorio.

SICUREZZA

L'amministrazione comunale intende affrontare il tema della sicurezza con realismo e senza speculazioni. La videosorveglianza, dissuasore elettronico di intenti e la compagnia dei Barracelli rappresentano uno dei modi più efficaci per prevenire i furti. La stessa compagnia opera in forza di protezione civile in collaborazione con le Forze dell'ordine per fornire sempre più informazione, e aumentare la capacità di prevenzione e di risposta dei cittadini di fronte a fenomeni di microcriminalità.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

Attivazione di nuovi servizi online: Si intendono attivare nuovi servizi accessibili online direttamente da casa. Si partirà dai servizi Anagrafici (certificati e documentazioni) per poi procedere progressivamente con l'area tributaria e quella tecnica.

Comunicazione e Sportello del Cittadino: il servizio Sportello del Cittadino sarà portato avanti introducendo nuovi sportelli e strumenti di segnalazione in tempo reale mediante App per Smartphone e Tablet.

..... Paola data 28/12/2020



IL SINDACO
CHESSA PAOLO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

Il quadro complessivo;

lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2023 Programma di Stabilità, deliberato nel Deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023;

lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il DEF evidenzia, nel Programma di Stabilità, come le prospettive di crescita restino ancora fortemente condizionate, per i prossimi anni, dalle dinamiche del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, malgrado

il graduale ritorno alla normalità dopo lo shock pandemico e gli effetti prodotti da quest'ultimo sull'economia mondiale nel triennio 2020-2022. Il DEF sottolinea, inoltre, come i principali fattori di rischio futuri per l'economia mondiale potrebbero derivare dai recenti segnali di fragilità manifestatisi sul fronte della stabilità del sistema finanziario e bancario, dagli effetti delle politiche monetarie restrittive recentemente adottate e dalle possibili future tensioni sui prezzi dei beni energetici

Le recenti previsioni del Fondo monetario internazionale (FMI), pur attestando la moderata ripresa in corso, hanno sottolineato le fragilità dell'attuale quadro dell'economia globale; pesano in particolare l'elevata inflazione e le tensioni finanziarie, che possono essere esacerbate dall'incremento dei tassi d'interesse ufficiali; restano inoltre le criticità connesse con il conflitto tra Russia e Ucraina, per cui nel complesso il FMI prefigura un periodo prolungato di crescita più moderata rispetto al recente passato.

Il tasso di crescita dell'economia globale è passato dal 6 per cento nel 2021 al 3,2 per cento nel 2022. Si tratta di una decelerazione da ricondursi, principalmente, all'elevata incertezza innescata dal conflitto in Ucraina e dalle dinamiche geopolitiche ad esso connesse, alla crisi energetica, nonché alle crescenti pressioni inflazionistiche, già in atto prima della guerra ma ulteriormente acuite da quest'ultima.

Il commercio mondiale è cresciuto del 3,3 per cento nel 2022, rispetto al 10,5 per cento del 2021. Le sanzioni alla Russia, tuttavia, hanno inciso sul commercio globale in misura inferiore alle attese. I principali fattori che hanno consentito agli scambi commerciali di mantenersi su livelli più elevati delle attese risiedono, soprattutto, nella domanda relativamente sostenuta, nella resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e nella graduale sostituzione della Russia con altri Paesi come fornitori di alcune categorie di beni – in particolare, nel settore energetico.

I prezzi delle materie prime e dei beni energetici, dopo il picco raggiunto nell'agosto 2022, hanno iniziato una rapida discesa, in ragione anche, da un lato, della strategia di diversificazione delle forniture perseguita dai Paesi europei – i quali hanno ridotto le importazioni di gas naturale dalla Russia da un livello iniziale del 40 per cento all'attuale 7 per cento – dall'altro, del calo della domanda europea di gas registratosi nel 2022 – -13% rispetto al 2021, secondo i dati Eurostat.

Dal settore delle materie prime e dei beni energetici, la dinamica inflattiva si è successivamente propagata sui prezzi alla produzione e su quelli al consumo, dando luogo, nei Paesi dell'area OCSE, a un'inflazione al consumo complessiva del 9,6 per cento in media nel 2022, mentre l'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) si è collocata su un livello pari al 6,8 per cento e risulta ancora piuttosto persistente. Nell'area dell'euro, la pur sfavorevole congiuntura economica e le tensioni inflazionistiche non hanno impedito all'attività economica di registrare, nel 2022, una crescita pari al 3,5 per cento.

L'inflazione al consumo ha raggiunto il picco a ottobre 2022, per poi decelerare all'8,5 per cento a febbraio 2023 e al 6,9 per cento a marzo di quest'anno. L'inflazione di fondo è invece tuttora crescente, avendo segnato, a marzo 2023, un valore pari al 7,5 per cento su base annua.

Il tasso di disoccupazione dell'Eurozona ha segnato un nuovo minimo storico a gennaio e febbraio 2023, pari al 6,6 per cento, con un aumento del 2,5 per cento del numero di occupati durante il 2022 rispetto all'anno precedente. A fronte degli elevati livelli di inflazione, la crescita dei salari si è mantenuta su ritmi piuttosto moderati, evolvendosi sempre in misura inferiore rispetto alla dinamica dei prezzi delle economie dei Paesi dell'Eurozona.

In questo contesto, l'orientamento di politica monetaria della BCE si è orientato nell'ultimo anno – analogamente a quanto osservato per la maggior parte delle autorità di politica monetaria – in senso progressivamente restrittivo, con rapidi aumenti dei tassi di interesse e una moderata riduzione del proprio bilancio, al fine di ridurre l'ammontare di liquidità presente nel mercato e reagire, così, alle dinamiche inflazionistiche in corso.

Nel corso del 2022 l'economia italiana ha continuato il recupero, per il secondo anno consecutivo, rispetto al calo registrato nel 2020. La crescita conseguita, pari al 3,7 per cento, è confortante, ma il dato di contrazione dei consumi privati osservato nel quarto trimestre dello scorso anno segnala che il potere d'acquisto delle famiglie è stato eroso dalla fiammata inflazionistica dell'anno scorso. I conti dei settori istituzionali rivelano, infatti, che i redditi reali si sono ridotti nel corso dell'anno, laddove risulta un aumento dei redditi disponibili nominali di 6,3 per cento da confrontarsi ad un tasso medio d'inflazione dell'8,7 per cento secondo l'indice IPCA. Le famiglie hanno compensato questa riduzione erodendo in parte i risparmi precedentemente accumulati. Nel corso dell'anno la propensione al risparmio si è progressivamente ridotta, collocandosi nell'ultimo quarto d'anno al 5,3 per cento, un valore inferiore rispetto alla media del decennio 2010-2019 (8,2

per cento).

Il calo di potere di acquisto causato dall'inflazione si è concentrato sulla fascia di lavoratori a reddito fisso. Lo slancio nel mercato del lavoro, ha determinato progressi importanti nel corso degli ultimi anni che vanno preservati, in quanto la capacità di generare una maggiore occupazione comporta il raggiungimento di livelli di reddito maggiori. In quest'ottica, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi può contribuire al duplice scopo di incrementare i redditi reali delle famiglie e al contempo limitare la rincorsa salari-prezzi, che renderebbe la vampata inflazionistica causata dai prezzi energetici e alimentari più sostenuta nel tempo, trasformandola in strutturale. Un effetto benefico della conseguente moderazione salariale e del rallentamento dell'inflazione corrente sarebbe anche quello di contenere le aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari. Il rallentamento della crescita dei prezzi, che passa necessariamente per il contenimento delle aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari, contribuirebbe anche a un complessivo miglioramento dei dati per l'Italia e per l'area dell'euro, riducendo la probabilità di ulteriori forti rialzi dei tassi guida della Banca Centrale Europea.

Le previsioni di crescita del PIL nel DEF sono di natura estremamente prudente, essendo finalizzate all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità,

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea.

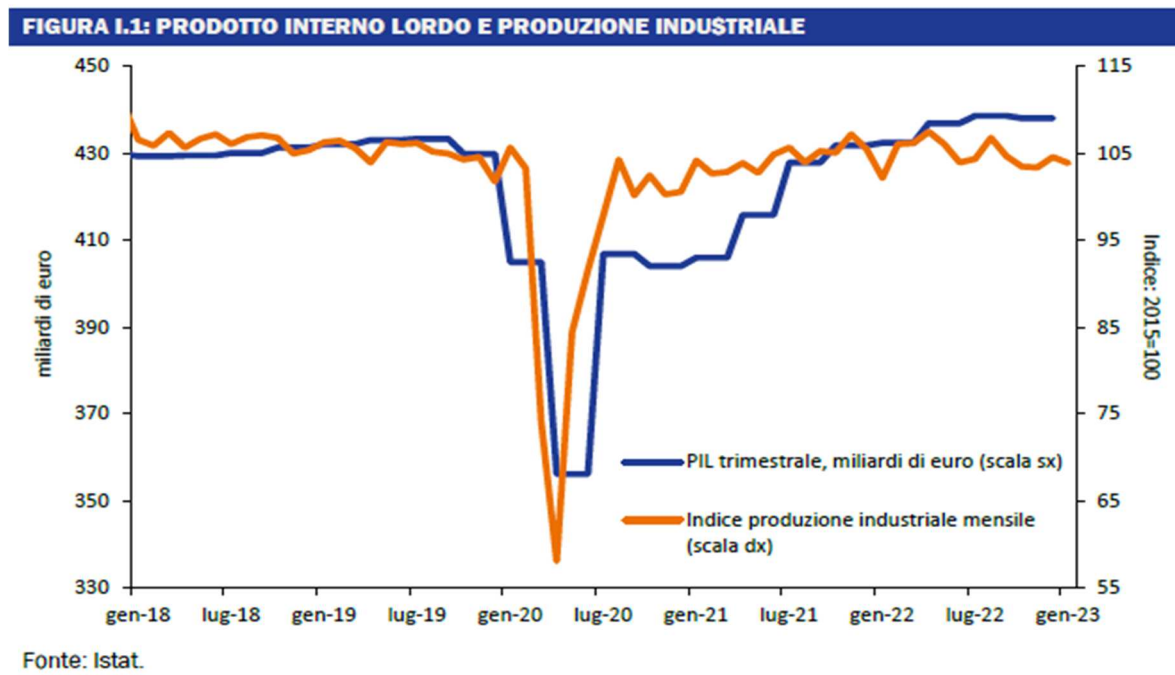
Il quadro complessivo dell'economia italiana

Con riferimento all'anno 2022, anzitutto, il DEF registra una crescita del PIL in termini reali del 3,7 per cento, dopo il rimbalzo del 7 per cento registrato nel 2021. L'economia italiana si è mantenuta su un sentiero di espansione fino all'estate del 2022, facendo segnare una leggera contrazione del PIL nell'ultimo trimestre dello scorso anno, con un calo dello 0,1 per cento rispetto al trimestre precedente.

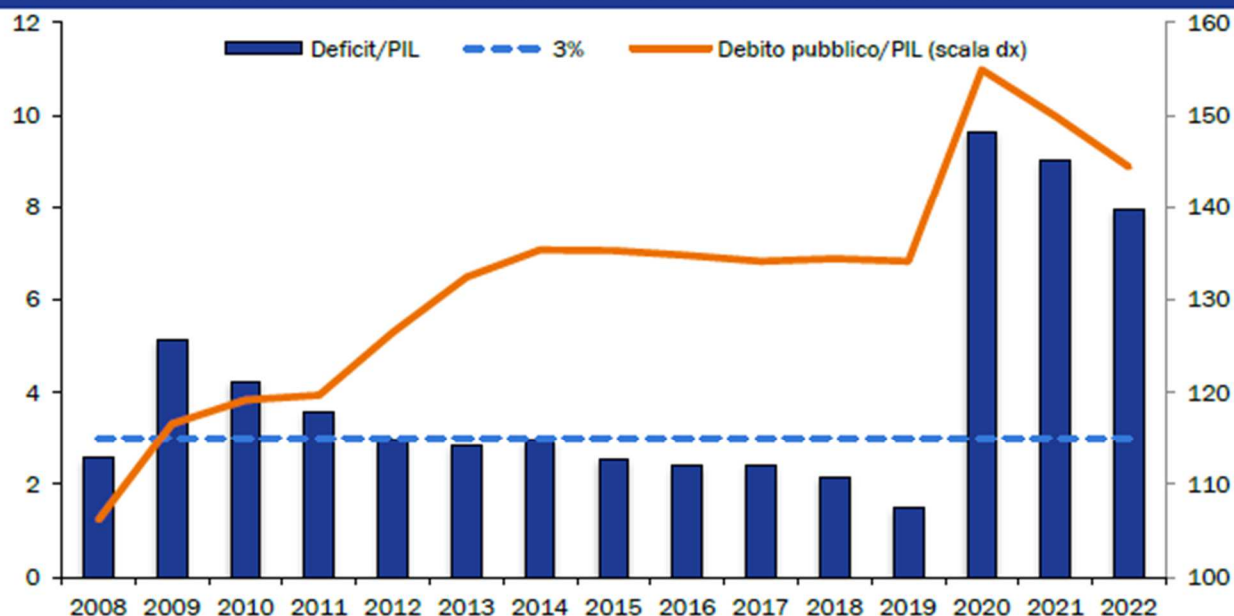
La crescita nel 2022 è stata trainata dalla domanda interna, cresciuta del 4,6 per cento, e dall'aumento notevole registrato sul fronte degli investimenti, aumentati del 9,4 per cento, in particolare nel settore delle costruzioni, nel quale l'aumento è stato dell'11,6 per cento. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, nel 2022 si registra una crescita delle importazioni, trainate dalla domanda interna, dell'11,8 per cento, a fronte della crescita del 14,2 per cento del 2021, e un aumento delle esportazioni del 9,4 per cento, a fronte del 13,3 per cento dell'anno precedente.

Nonostante il reddito disponibile lordo delle famiglie sia cresciuto in termini nominali in misura pari al 6,3 per cento, il robusto aumento dei prezzi, misurato dal deflatore dei consumi, pari al 7,4 per cento, ha determinato una complessiva riduzione del potere di acquisto nel 2022 pari all'1,1 per cento.

Dal lato dell'offerta, la produzione industriale ha risentito degli effetti della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria. A fronte di un più sostenuto incremento del settore dei servizi, in misura pari al 4,8 per cento, l'industria manifatturiera ha registrato un aumento dello 0,3 per cento, in linea con la crescita della produzione industriale, pari allo 0,4 per cento.



Il mercato del lavoro nel 2022 ha registrato dati positivi. Il numero di occupati, rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dell'1,7 per cento, ritornando al di sopra dei valori precedenti alla crisi pandemica, con un aumento della produttività dello 0,2 per cento. In valore assoluto il numero di occupati ha superato la soglia di 23,3 milioni di addetti, che corrispondono a un tasso di occupazione del 60,1 per cento, che rappresenta valore più elevato dal 2004. Analogamente, il tasso di disoccupazione è sceso all'8,1 per cento, con una riduzione di 1,4 punti rispetto al 2021. I redditi da lavoro dipendente hanno registrato nel 2022 una crescita dell'1,1 per cento. La Rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro indica che l'accelerazione dell'occupazione nello scorcio finale dell'anno è stata sospinta dal balzo della componente a tempo indeterminato (1,1 per cento rispetto ai precedenti tre mesi), a fronte di una riduzione degli occupati temporanei e del lavoro autonomo. Nel bimestre gennaio-febbraio di quest'anno l'occupazione ha continuato a espandersi (0,3 per cento rispetto ai

FIGURA I.5: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO LORDO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL

Fonte: Istat, Banca d'Italia.

precedenti tre mesi) ancora al traino della componente permanente e degli autonomi. Ciononostante, continuano ad acuirsi gli squilibri tra la domanda e l'offerta di lavoro, che frenano anche la produzione.

Nel 2022 la stagione dei rinnovi salariali ha portato a una crescita delle retribuzioni contrattuali dell'1,1 per cento, un incremento relativamente contenuto rispetto all'inflazione. Le retribuzioni contrattuali orarie hanno accelerato nel bimestre gennaio-febbraio di quest'anno (2,1 per cento la variazione tendenziale, da 1,5 nel quarto trimestre del 2022), soprattutto nel settore pubblico (4,8 per cento, da 2,3 nel periodo ottobre-dicembre), che ha iniziato a incorporare gli aumenti previsti dai rinnovi contrattuali stipulati nel 2022. La crescita delle retribuzioni orarie è invece rimasta moderata nel settore privato, dove un'elevata quota di dipendenti è in attesa di rinnovo (quasi il 76 per cento in febbraio nei servizi privati).

Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre. Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni. Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali. Escludendo l'impatto di questa revisione contabile, l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato prossimo all'obiettivo programmato del 5,6 per cento (includendo anche l'effetto sulle entrate fiscali) e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi.

Tab. 2.1 – Le principali variabili del quadro tendenziale nel DEF 2023 e programmatico nella NADEF 2022

(variazioni percentuali e contributi alla crescita)

	2023		2024		2025		2026
	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF
PIL	0,9	0,6	1,4	1,9	1,3	1,3	1,1
Contributi alla crescita del PIL							
Esportazioni nette	0,3	-0,1	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,0
Scorte	-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	0,8	0,7	1,2	1,9	1,2	1,3	1,1
Deflatore PIL	4,8	4,1	2,7	2,7	2,0	2,0	2,0
Deflatore consumi	5,7	5,5	2,7	2,6	2,0	2,0	2,0
PIL nominale	5,7	4,8	4,2	4,7	3,4	3,4	3,1

Fonte: DEF 2023 e NADEF 2022.

Il quadro macroeconomico tendenziale per il periodo 2023-2026 prefigura un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre, con una ripresa economica più rapida di quanto previsto dalla NADEF di novembre 2022. Ciò grazie soprattutto alla discesa dei costi energetici e all'allentamento delle strozzature dell'offerta a livello globale lungo le catene di approvvigionamento. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL per il 2023 è pertanto previsto crescere, in termini reali, dello 0,9 per cento, in rialzo di 0,3 punti percentuali rispetto allo 0,6 per cento prospettato nello scenario programmatico della NADEF 2022.

Il quadro macroeconomico tendenziale del MEF prospetta una crescita moderata del PIL nel primo semestre di quest'anno, che si rafforzerebbe nei trimestri successivi. Nel complesso del 2023 il DEF anticipa un aumento del PIL appena al di sotto del punto percentuale, dopo il marcato recupero dell'anno scorso (3,7 per cento), che beneficiava dell'allentamento delle restrizioni per il contrasto al COVID-19. Nel triennio 2024-2026 la dinamica dell'attività economica si rafforzerebbe e al termine dell'orizzonte di previsione sarebbe ancora lievemente superiore rispetto alle stime del potenziale formulate.

Nel confronto con il quadro programmatico della NADEF 2022 il quadro macroeconomico tendenziale del DEF si caratterizza per una revisione al rialzo della crescita del PIL per l'anno in corso (0,3 punti percentuali) e al ribasso per il prossimo (0,5 punti percentuali); restano invece confermate le dinamiche prefigurate lo scorso autunno per il 2025. In base alle simulazioni dei modelli del MEF la revisione delle ipotesi sul commercio mondiale non ha impatti sul 2023 e influisce in misura trascurabile, mediamente nulla, negli anni successivi; al contrario le nuove attese sui tassi di interesse e sul cambio sottraggono alla crescita del PIL del 2024 complessivamente tre decimi di punto percentuale.

Nel Quadro Macroeconomico Tendenziale del DEF la crescita dell'economia italiana nel 2023 è prevalentemente determinata dalle componenti interne della domanda, in quanto l'apporto della variazione delle scorte è pressoché neutrale e le esportazioni nette contribuiscono per tre decimi di punto al PIL. La spesa per consumi delle famiglie quest'anno avrebbe una dinamica positiva, seppur più moderata rispetto alle previsioni contenute nella NADEF 2022, risentendo della persistenza dell'inflazione; nel resto dell'orizzonte previsivo gli acquisti delle famiglie avrebbero ritmi di crescita coerenti con le medie storiche osservate prima della pandemia.

Incrementi nel 2021 e nel 2022, l'accumulazione di capitale nello scenario tendenziale del MEF rallenta nel 2023, ma permane su ritmi superiori a quelli degli anni immediatamente successivi alla crisi globale finanziaria. Nel 2023 la variazione delle esportazioni italiane appare decisamente superiore rispetto a quella della domanda internazionale, mentre si ravvisa un maggior allineamento negli anni successivi, così come per le importazioni che seguono le variabili di domanda che le attivano maggiormente. Rispetto alle variabili nominali il Quadro Macroeconomico Tendenziale del MEF incorpora una variazione del deflatore dei consumi ancora elevata nel 2023, che flette l'anno successivo (di tre punti percentuali) e poi converge verso i valori di riferimento per la Banca centrale europea (BCE) nel biennio finale di previsione. Vi sono revisioni al

ribasso rispetto alla NADEF 2022 sui prezzi all'importazione, riconducibili alla graduale normalizzazione dei prezzi delle materie prime, in particolare di quelle energetiche, che hanno pervasivi effetti su tutte le dinamiche nominali; il deflatore dei consumi è stato invece lievemente rialzato, sia nel 2023 sia nel 2024.

Il deflatore del PIL nel DEF aumenta quest'anno del 4,8 per cento, in accelerazione di quasi due punti percentuali rispetto al 2022, per poi rallentare gradualmente a fine periodo.

La stima del PIL nominale nel Quadro Macroeconomico Tendenziale è rivista rispetto alla NADEF 2022, al rialzo per quasi un punto percentuale nel 2023 e al ribasso di mezzo punto nel 2024; la variazione del PIL nominale è stata invece confermata per il 2025.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, il numero degli occupati secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro è stimato aumentare nella media del 2023-26 poco al di sotto di un punto percentuale, in misura sostanzialmente analoga a quanto osservato nel biennio immediatamente precedente la pandemia. Il tasso di disoccupazione è prefigurato dal MEF in flessione sull'intero orizzonte di previsione, fino al 7,2 per cento nel 2026. Tale andamento si accompagnerebbe a una crescita della partecipazione al mercato del lavoro, a fronte di una contrazione della popolazione attiva.

Gli investimenti manifestano una espansione nel quadriennio dell'orizzonte di previsione, in media di circa il 2,7 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Tale previsione di crescita tiene conto della marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas e dell'ipotesi che le imprese, beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, nonostante le condizioni di finanziamento meno favorevoli dovute al rialzo dei tassi di interesse, facendo anche leva sui recenti margini di profitto accumulati. Si potrebbero, peraltro, presentare rischi connessi alla revisione al rialzo dei tassi e all'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito. Anche l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR, mentre i servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023, invece, si mantiene ancora inferiore a quella del PIL, segnando una previsione di crescita dello 0,6 per cento, principalmente in considerazione degli effetti dell'inflazione che è ancora complessivamente elevata. Il DEF reca, infatti, una stima del tasso di inflazione leggermente più elevata di quanto previsto nella NADEF lo scorso novembre, come già precedentemente indicato.

Per gli anni successivi al 2023, la crescita del PIL reale per il 2024 è prevista all'1,4 per cento, più sostenuta rispetto al 2023, ma inferiore rispetto all'1,9 per cento previsto a novembre nella NADEF, in considerazione di un previsto peggioramento delle variabili esogene per il 2024, in particolare sul fronte degli effetti negativi della politica monetaria più restrittiva seguita dalle banche centrali, nonché in ragione delle revisioni al ribasso delle previsioni di crescita della domanda mondiale e del commercio internazionale. La crescita per il 2025 resta invece invariata all'1,3 per cento, come già previsto dalla NADEF 2022. La previsione per il 2026 viene fissata, invece, all'1,1 per cento.

Il raggiungimento di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli prospettati nel DEF 2023 è legato anche alla effettiva realizzazione del piano di investimenti e di riforme contenute nel PNRR, i cui effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro sono stati incorporati solo parzialmente nelle stime di crescita.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota del 7 aprile 2023.

Il quadro macroeconomico programmatico

.Sul piano programmatico, il Governo manifesta l'intenzione di coniugare una riduzione graduale, ma sostenuta, del deficit e del debito in rapporto al prodotto interno lordo con il sostegno della ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del prodotto interno lordo e del benessere economico dei cittadini più elevati. Il Governo dichiara, nel DEF 2023, di voler perseguire una stabile riduzione dell'inflazione e il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni, superando gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate nell'ultimo triennio per individuare nuove forme di intervento sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili sia per il rilancio dell'economia

Il DEF propone pertanto un quadro programmatico leggermente più favorevole nel primo biennio e in linea con quello tendenziale nel 2025 e 2026. In particolare, nel 2023 e 2024, beneficiando dell'effetto delle scelte di bilancio, lo scenario programmatico prefigura un tasso di crescita del PIL reale pari, rispettivamente, all'1,0 e all'1,5 per cento.

Il miglioramento di un decimo di punto rispetto al quadro tendenziale sarebbe assicurato da un marginale aumento dei consumi (un decimo di punto) in entrambi gli anni. Anche gli investimenti migliorerebbero per un decimo di punto nell'anno corrente, mentre le importazioni salirebbero solo nel 2024 con la stessa intensità. I modesti aumenti previsti nello scenario programmatico delineano un quadro di previsione per il periodo 2023-2026 in cui la crescita del Pil (rispettivamente 1,0, 1,5, 1,3 e 1,1 per cento) è determinata quasi esclusivamente dalla domanda interna (rispettivamente 0,9, 1,3, 1,2 e 1,1 punti percentuali), mentre quella estera netta fornirebbe un contributo positivo più incisivo nell'anno corrente (0,3 %) e marginale nel biennio 2024-2025 (0,1 % in entrambi gli anni).

L'aumento del reddito disponibile porterebbe un incremento rispetto allo scenario tendenziale dello 0,1 per cento dei consumi delle famiglie, che crescerebbero dello 0,7 per cento. La maggiore domanda verrebbe accompagnata da una più vivace attività delle imprese, con un impatto positivo sulla produttività e sui fattori di produzione, quali gli investimenti fissi lordi e l'occupazione. Nel 2024, poi, le misure di riduzione della pressione fiscale continuerebbero a sostenere la crescita dei consumi delle famiglie e dell'occupazione rispetto alla previsione tendenziale, favorendo l'innalzamento della crescita del PIL.

Nell'orizzonte di previsione i consumi privati sono previsti crescere a un ritmo lievemente più contenuto (0,7, 1,3, 1,0 e 1,1 per cento) rispetto a quello del Pil, mentre gli investimenti fornirebbero un impulso più accentuato (3,8, 3,4, 2,1 e 1,5 per cento).

Il previsto andamento dei prezzi rifletterebbe una progressiva normalizzazione e un processo di convergenza tra le componenti. Nell'anno corrente il deflatore del Pil si attesterebbe al 4,8 per cento, un livello ancora inferiore al deflatore dei consumi che, in discesa rispetto all'anno precedente, raggiungerebbe il 5,7 per cento. Nello stesso anno il deflatore degli investimenti risulterebbe pari al 2,9 per cento. Nel 2026 sia il deflatore del Pil sia quello dei consumi privati scenderebbero al 2,0 per cento, mentre quello degli investimenti si manterrebbe a un livello marginalmente inferiore (1,9 per cento).

Nel periodo di previsione anche il mercato del lavoro registrerebbe dei miglioramenti in linea con l'evoluzione del Pil. Nel 2026 il tasso di disoccupazione scenderebbe al 7,2 per cento, circa un punto in meno rispetto al livello segnato nel 2022.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	1,0	1,5	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,8	4,3	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,0	1,1	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,1	1,1	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,2	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nello scenario programmatico, grazie agli interventi di politica economica il tasso di crescita del PIL reale si porta all'1,0 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024. In questo contesto, e alla luce del miglioramento della previsione di indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi programmatici di deficit indicati nel Documento Programmatico di Bilancio dello scorso novembre, pari al 4,5 per cento del PIL nel 2023, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. Per il 2026 il nuovo obiettivo di indebitamento netto è fissato pari al 2,5 per cento del PIL, in linea con la previsione tendenziale e ben al di sotto del limite del 3 per cento previsto dal Patto di Stabilità e Crescita.

Le proiezioni più favorevoli del rapporto tra deficit e PIL a legislazione vigente per il 2023 rendono possibile la determinazione di un margine di oltre 3 miliardi di euro, pari a circa 0,15 punti percentuali del prodotto interno lordo, che il Governo intende utilizzare per finanziare un nuovo provvedimento d'urgenza volto a ridurre gli oneri contributivi a carico dei lavoratori dipendenti. Nello scenario programmatico per il 2024, invece, vengono allocate risorse pari a circa 0,2 punti percentuali di PIL, che corrispondono a oltre 4 miliardi di euro, al Fondo per la riduzione della pressione fiscale.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	137,9
MEMO: NADEF 2022/ DBP 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0	
Saldo primario	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1	
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1	
Indebitamento netto strutturale (2)	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6	
Variazione del saldo strutturale	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	
Debito pubblico (netto sostegni)	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1787,7</i>	<i>1909,2</i>	<i>2018,0</i>	<i>2102,8</i>	<i>2173,3</i>	<i>2241,2</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1787,7</i>	<i>1909,2</i>	<i>2019,8</i>	<i>2105,7</i>	<i>2176,3</i>	<i>2244,2</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a circa 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 marzo 2023). Nello scenario programmatico si ipotizzano introiti da dismissioni per lo 0,14 per cento del PIL nel triennio 2024-2026. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2023, dello 0,2 per cento del PIL nel 2024 e nel 2025 e che rimangano costanti al livello del 2025 nel 2026. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Rispetto alla previsione tendenziale, nel 2023 la più elevata crescita del PIL (+0,1 punti percentuali) è da ascrivere al rafforzamento del tasso di espansione dell'attività grazie al taglio contributivo. Nel 2024, la riduzione della pressione fiscale contribuirà a sospingere la crescita del PIL rispetto alla previsione tendenziale prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi delle famiglie.

Rispetto al quadro programmatico descritto, nell'audizione presso la Corte dei Conti vengono sottolineati almeno due elementi di criticità che potrebbero richiedere un attento monitoraggio.

Da un lato, come riportato nello stesso DEF, l'evoluzione dei deflatori appare particolarmente incerta, soprattutto per quanto riguarda quelli riferiti agli aggregati del commercio con l'estero. Il loro impatto nelle principali economie dell'area euro è apparso fortemente differenziato nell'ultimo anno, prevalentemente con riferimento ai movimenti eccezionali dei deflatori delle importazioni; il percorso di stabilizzazione potrebbe

apparire più accidentato del previsto con inevitabili riflessi sul deflatore del Pil. Con riferimento all'Italia assumerà una particolare rilevanza anche l'andamento del deflatore degli investimenti che, nel 2022, risultava significativamente inferiore ai livelli sia dell'area euro sia dei principali paesi. L'ipotesi di un progressivo rientro sui livelli di medio periodo, contenuta nel DEF, potrebbe essere particolarmente ottimistica.

Il secondo fattore da monitorare riguarda l'evoluzione del costo del lavoro; la crescita di quest'ultimo, nel Documento, è stimata su livelli significativamente inferiori a quella del deflatore dei consumi oltre che alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo.

Gli obiettivi di finanza pubblica

Il DEF presenta un quadro di finanza pubblica mutato rispetto a quello da ultimo riportato nella Nota tecnico illustrativa alla legge di bilancio per il 2023-2025. Esso sconta, da un lato, la revisione operata in base ai risultati di consuntivo degli anni precedenti; dall'altro lato, tiene conto degli effetti prodotti sulle proiezioni di finanza pubblica dal rinnovato quadro economico congiunturale, dal monitoraggio dell'andamento delle entrate e spese della PA, anche per effetto dei provvedimenti normativi adottati in corso d'anno, nonché da un ulteriore riallineamento delle ipotesi temporali di spesa del PNRR.

Dopo un disavanzo per il 2022 risultato ben superiore alle attese a causa delle nuove regole di classificazione contabile degli effetti del Superbonus e del bonus facciate, il percorso dei saldi tendenziali delineato nel DEF risulta – per il biennio 2023-24 – appena più favorevole di quello indicato nella NADEF dell'autunno scorso.

In termini assoluti, l'indebitamento netto del 2022 è stato di 151,9 miliardi, un livello inferiore di 9,3 miliardi rispetto al 2021. Il miglioramento riflette la riduzione del deficit primario, sceso a 68,7 miliardi dai 97,5 miliardi del 2021, in parte compensata dall'aumento di 19,5 miliardi della spesa per interessi, che si attesta a

83,2 miliardi. In rapporto al PIL, la stima del deficit dell'8,0 per cento si colloca al di sopra di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento, fissato nel precedente Programma di Stabilità 2022 e successivamente confermato dalla Nota di Aggiornamento del DEF 2022 nella versione aggiornata e rivista del 4 novembre scorso, e dal Documento Programmatico di Bilancio 2023 (DPB) del 21 novembre 2022.

Il deficit primario, pur calando al 3,6 per cento del PIL dal 5,5 per cento del 2021, si è collocato su un livello al di sopra dell'obiettivo dell'1,5 per cento del PIL indicato nel DPB. Il disallineamento tra le stime di consuntivo 2022 e gli obiettivi programmatici è attribuibile principalmente alle nuove regole contabili ESA adottate dall'ISTAT per la contabilizzazione di alcune agevolazioni edilizie (tra cui il superbonus 110 per cento), che hanno comportato l'anticipazione al triennio 2020-2022 degli effetti di queste misure sull'indebitamento netto.

Nel 2022, l'aumento della spesa per interessi passivi rispetto al 2021 è stato pari a circa 19,5 miliardi, ovvero circa 6 miliardi in più rispetto alla previsione programmatica del DPB. L'incremento è da ricondurre in gran parte all'effetto della rivalutazione, ricompresa contabilmente nella spesa per interessi, dei titoli indicizzati all'inflazione, che ha comportato un maggior onere relativo rispetto alle recenti previsioni dello scorso autunno.

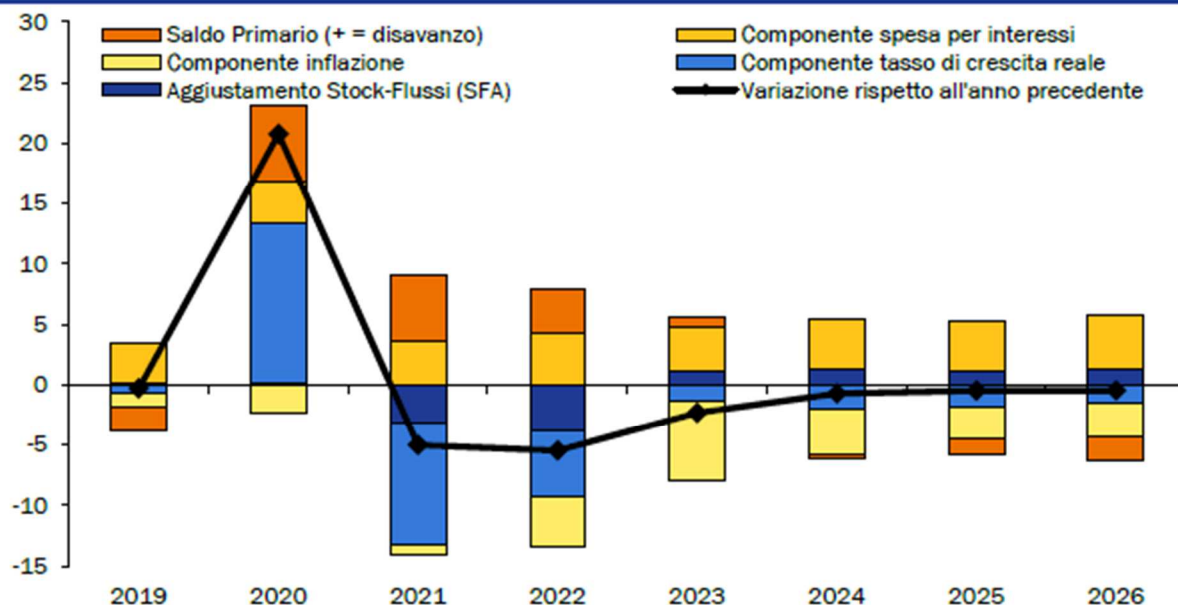
Nel 2023, il deficit primario rientrerebbe in modo sostanziale fino a raggiungere lo 0,6 per cento del PIL. Nel 2024 il saldo primario tornerebbe a essere in avanzo, collocandosi allo 0,5 per cento del PIL; nel 2025 e 2026, l'avanzo primario a legislazione vigente salirebbe, rispettivamente, all'1,2 e al 2,0 per cento del PIL.

Nel 2023 la spesa per interessi è prevista in riduzione rispetto al 2022, soprattutto per effetto di un calo della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione, coerentemente con l'ipotesi di una progressiva riduzione del tasso di inflazione a livello nazionale ed europeo. Negli anni 2024-2026 seguiranno, invece, progressivi aumenti in termini nominali degli interessi da ricondursi a diversi fattori.

Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 142,1 per cento quest'anno, al 141,4 per cento nel 2024, e poi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026. Poiché l'incidenza dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi si dovrebbe ridurre dal 2027 in poi, il sentiero programmatico qui delineato è coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL su livelli prossimi a quello pre-crisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio.

Per gli anni successivi le previsioni indicano un disavanzo pubblico in continua discesa e dal 2025 nuovamente pari o inferiore al 3 per cento in termini di PIL. Dal 2024 è atteso inoltre – dopo quattro anni – il ritorno a un avanzo primario, vale a dire un saldo positivo al netto della spesa per interessi, crescente nel tempo.

Nel periodo 2023-2025, l'aumento della spesa per interessi sarà compensato dalla crescita economica e dall'andamento dell'inflazione, con la componente snow-ball che si manterrà negativa. Nel 2026, invece, l'attenuarsi della crescita economica prevista e l'ulteriore incremento della spesa per interessi, che sconta il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato, porteranno la componente snow-ball a contribuire all'aumento del rapporto debito/PIL per 0,2 punti percentuali. Alla riduzione del rapporto debito/PIL contribuirà il crescente miglioramento del saldo primario, previsto tornare in avanzo già dal 2024, pari allo 0,3 per cento del PIL nello scenario programmatico, e salire fino al 2,0 per cento del PIL nel 2026.

FIGURA III.2: DETERMINANTI DEL DEBITO PUBBLICO (% DEL PIL)

Fonte: ISTAT e Banca d'Italia. Dal 2023, previsioni dello scenario programmatico.

Per quanto riguarda le differenti componenti del conto economico delle pubbliche amministrazioni, il DEF 2023 stima un incremento delle entrate tributarie nel 2023, pari a 31,6 miliardi di euro rispetto ai valori del 2022. Tale incremento è legato, in parte, al miglioramento delle principali variabili macroeconomiche, che genera effetti positivi sulle entrate, in parte, al recupero di gettito su alcune voci d'imposta che nel 2022 erano state oggetto di misure di riduzione volte a mitigare gli effetti degli aumenti del prezzo dell'energia. Contribuiscono a tale andamento tanto le imposte dirette quanto quelle indirette: per le imposte dirette è atteso un incremento nel 2023 rispetto al 2022 di quasi 4,8 miliardi di euro, mentre per le imposte indirette l'aumento stimato, che è ancora più marcato, è pari a 26,6 miliardi di euro. In rapporto al PIL, invece, il gettito delle entrate tributarie è atteso scendere progressivamente nell'anno in corso e nei tre successivi, passando dal 29,8 per cento del 2022 al 29,1 per cento del 2026.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento di 2,2 miliardi di euro nel 2023, per l'effetto combinato delle maggiori entrate derivanti dalle risorse dell'Unione europea e dei minori introiti per dividendi e altri trasferimenti. Per il 2024, la previsione è in linea con l'anno precedente, mentre per l'ultimo biennio si prevede un aumento di poco meno di 2 miliardi di euro nel 2025 e una diminuzione di circa 1,5 miliardi di euro nel 2026. Tale dinamica, come sottolineato dal DEF 2023, riflette sostanzialmente quella dei contributi dell'Unione europea.

La pressione fiscale si riduce costantemente durante tutto il periodo di previsione, con un'incidenza del 43,3 per cento nel 2023, del 43 per cento nel 2024, del 42,9 per cento nel 2025 e del 42,7 per cento nel 2026.

Con riguardo alle spese, in valore assoluto i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono rispettivamente pari a: 1.074 miliardi di euro, 1.076,8 miliardi di euro, 1.101,5 miliardi di euro e 1.111,9 miliardi di euro. Rispetto all'esercizio precedente, l'aggregato mostra una flessione nel 2023: il valore annuo stimato diminuisce dello 0,9 per cento nel 2023, pari a circa 9,3 miliardi di euro. Nel triennio 2024-2026, la spesa stimata cresce per tutto il periodo di previsione: dello 0,3 per cento nel 2024, con un incremento di 2,8 miliardi di euro, del 2,3 per cento nel 2025, con un incremento di 24,6 miliardi di euro, e dell'1 per cento nel 2026, con un incremento di 10,5 miliardi di euro. L'incidenza delle spese rispetto al PIL si riduce di quasi 3,5 punti percentuali nel 2023 rispetto al precedente esercizio, raggiungendo il 53,2 per cento per poi contrarsi ulteriormente di 2 punti percentuali nel 2024, di 0,5 punti percentuali nel 2025 e di 1,1 punti percentuali nel 2026, anno in cui l'incidenza rispetto al PIL scende al 49,6 per cento.

Riguardo alle principali componenti di spesa, per le spese correnti al netto degli interessi i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono, rispettivamente, pari a 886,3 miliardi di euro, 886,4 miliardi di euro, 899,9 miliardi di euro e 914,3 miliardi di euro, con incrementi annui pari al 3,6 per cento nel 2023, allo 0,01 per cento nel 2024, all'1,5 per cento nel 2025 e all'1,6 nel 2026.

In particolare, per la spesa per redditi da lavoro dipendente i dati stimati per gli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 prevedono una diminuzione costante dell'incidenza di tale spesa rispetto al PIL, passando dal 9,4 per cento nel 2023 all'8,4 nel 2026.

Con riferimento alla spesa sanitaria, il DEF 2023 reca per l'anno in corso una previsione di spesa pari a circa 136 miliardi di euro, con un tasso di crescita in valore assoluto del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente, quando la spesa era incrementata del 2,9 per cento rispetto al 2021. Nel triennio 2024-2026 la spesa sanitaria incrementa a un tasso medio annuo dello 0,6 per cento. Dopo una riduzione del 2,4 per cento rispetto al valore previsto nel 2023, dovuta al venir meno dell'erogazione degli arretrati dovuti ai rinnovi contrattuali 2019-2021 e dalla cessazione dei costi relativi all'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, nel biennio 2025-2026, la spesa sanitaria è prevista crescere, rispettivamente, dell'1,7 per cento e del 2,5 per cento. In rapporto al PIL, l'andamento dell'aggregato di spesa passa dal 6,7 per cento del 2023 al 6,3 per cento del 2024 fino ad arrivare al 6,2 per cento nel 2025 e nel 2026.

Per la spesa in conto capitale i dati stimati per gli anni dal 2023 al 2026 sono rispettivamente pari a 112,1 miliardi di euro, 105,3 miliardi di euro, 110 miliardi di euro e 97,1 miliardi di euro. L'incidenza di tali spese rispetto al PIL si riduce di circa 2 punti percentuali nel 2023 rispetto all'anno precedente arrivando al 5,6 per cento, per attestarsi al 4,3 per cento nel 2026. In tale ambito, va tuttavia segnalato che la quota relativa agli investimenti fissi lordi presenta nel 2023 e nel 2024 una forte crescita, passando da 51,4 miliardi di euro del 2022 a 66,6 miliardi nel 2023 e a 78,96 miliardi nel 2024, per poi stabilizzarsi a 80,8 miliardi di euro nel 2025 e contrarsi a 75,2 miliardi nel 2026. Tale crescita, che porta gli investimenti fissi lordi a un livello costantemente superiore al 3 per cento del PIL durante l'intero orizzonte di programmazione, è fortemente connessa all'attuazione dei progetti del PNRR. Si riducono, invece, i contributi agli investimenti, di oltre il 40 per cento annuo sia nel 2023, sia nel 2024, in relazione alla nuova modalità di contabilizzazione dei crediti di imposta cedibili, considerati come pagabili, e della progressiva scadenza delle misure del piano Transizione 4.0.

Si riscontra, infine, un aumento della spesa per interessi, che passerebbe dai 75,6 miliardi di euro del 2023, in calo di 7,6 miliardi rispetto all'anno precedente, ai 100,6 miliardi di euro del 2026. Per quanto attiene alle previsioni di spesa relative alle politiche invariate non incluse nelle previsioni tendenziali, la previsione di carattere indicativo delle risorse necessarie è pari a 7 miliardi di euro nell'anno 2024, 7,5 miliardi di euro nell'anno 2025 e 8 miliardi di euro nell'anno 2026.

TAVOLA II.2: IMPATTO MACROECONOMICO PNRR (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	0,1	0,2	1,0	1,8	2,7	3,4
Consumi privati	-0,3	-0,6	-0,8	-0,6	0,0	1,0
Investimenti totali	1,2	3,3	8,0	11,0	13,0	12,4
Importazioni	0,0	0,2	0,9	1,8	2,8	3,7
Esportazioni	-0,1	-0,4	-0,6	-0,3	0,6	1,8

Fonte: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D.

Stato di attuazione del PNRR

La III sezione del DEF contiene lo schema del Programma nazionale di riforma (PNR), che anche per il 2023 si inserisce nel più ampio programma di riforma, innovazione e rilancio degli investimenti rappresentato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che potrà arricchirsi del nuovo capitolo concernente l'iniziativa REPowerEU, adottata a livello europeo al fine di ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili di provenienza russa, accelerando al contempo la transizione verde.

Nel Programma nazionale di riforma, il Governo, oltre a illustrare gli obiettivi programmatici rispetto alle diverse politiche pubbliche, presenta, una stima aggiornata dell'impatto macroeconomico del PNRR, sulla base delle spese effettuate nel triennio 2020-2022, non tenendo conto della ridefinizione del Piano in corso di elaborazione. La valutazione dell'impatto macroeconomico del PNRR è stata effettuata considerando solo le risorse che finanziano progetti aggiuntivi, escludendo le misure contenute nel Piano che si sarebbero comunque realizzate anche senza l'introduzione del PNRR.

La valutazione dell'impatto macroeconomico del PNRR è stata effettuata considerando solo le risorse che finanziano progetti aggiuntivi⁴, non tenendo conto delle misure contenute nel Piano che si sarebbero comunque realizzate anche senza l'introduzione del PNRR. Si tratta di prestiti e sovvenzioni RRF (124,5 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi)⁵, le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (15,6 miliardi) e quelle stanziare attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 184,7 miliardi. Come già detto, la valutazione di impatto è effettuata nell'ipotesi di realizzazione integrale di tutti i progetti del Piano così come attualmente previsti.

Il DEF 2023 prevede, in particolare, un impatto positivo del PNRR sul PIL pari all'1 per cento nel 2023, all'1,8 per cento nel 2024, al 2,7 per cento nel 2025 e al 3,4 per cento nel 2026. I settori che contribuiranno maggiormente alla crescita del PIL saranno le costruzioni (2,4 per cento), l'industria manifatturiera (1,4 per cento), le attività immobiliari (1 per cento) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (1 per cento). Il PNR reca anche un aggiornamento della valutazione di impatto macroeconomico delle riforme comprese nel PNRR riferite ai settori dell'istruzione e della ricerca, delle politiche attive del mercato del lavoro, della pubblica amministrazione, della giustizia, della concorrenza e degli appalti, attribuendo una maggiore incidenza sia nel breve che nel lungo periodo a quella relativa alle politiche attive e a quella dell'istruzione e della ricerca. I risultati delle simulazioni sono descritti nella Tavola seguente esposta nella Sezione III del DEF, il Piano Nazionale di Riforma che riporta l'impatto del Piano sulle principali variabili macroeconomiche.

TAVOLA II.3: IMPATTO DISAGGREGATO DEL PNRR PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA NEL PERIODO 2021-2026

	Peso sul Valore Aggiunto complessivo (punti percentuali)	Variazione cumulata del Valore Aggiunto (punti percentuali)	Contributi alla crescita del Valore Aggiunto complessivo (punti percentuali)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2,1	7,4	0,2
Attività estrattiva	0,2	11,0	0,0
Industria manifatturiera	16,5	8,8	1,4
Fornitura di energia elettrica, gas ed acqua.	2,6	9,4	0,2
Costruzioni	4,3	58,5	2,4
Commercio	11,7	8,1	0,9
Trasporto e magazzinaggio	5,6	8,3	0,4
Servizi di alloggio e ristorazione	3,8	7,8	0,3
Servizi di informazione e comunicazione	3,8	16,9	0,6
Servizi finanziari ed assicurativi	5,3	9,8	0,5
Attività immobiliari	13,6	8,0	1,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	6,4	16,9	1,0
Attività amministrative e servizi di supporto	3,2	23,7	0,7
Pubblica Amministrazione	6,7	4,3	0,3
Istruzione	4,1	12,4	0,5
Sanità ed assistenza sociale	6,0	4,8	0,3
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa, altri servizi.	4,1	7,0	0,3
Totale economia	100,0	11,0	11,0

Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

In base alle ipotesi adottate, nel 2026, anno finale del Piano, per effetto delle spese ivi previste il PIL risulterebbe più alto del 3,4 per cento rispetto allo scenario di base (che non considera tali spese). Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale, il settore delle Costruzioni, l'Industria manifatturiera, i Servizi immobiliari e le Attività professionali, scientifiche e tecniche sono le attività che maggiormente contribuiscono alla crescita del PIL (rispettivamente per 2,4, 1,4, 1,0 e 1,0 punti percentuali).

TAVOLA II.4: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

	2021 - 2023	2024 - 2026
M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	0,6	1,5
M1C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,4	0,5
M1C3: turismo e cultura 4.0	0,1	0,4
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	1,3	2,0
M2C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,4
M2C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,1	1,0
M2C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	1,2	0,2
M2C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,4
M3: infrastrutture per una mobilità sostenibile	0,1	1,0
M3C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,9
M3C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
M4: istruzione e ricerca	0,3	1,5
M4C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili-nido alle università	0,2	0,9
M4C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,6
M5: inclusione e coesione	0,4	1,3
M5C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	0,1	0,6
M5C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,2
M6: salute	0,2	0,8
M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,2	0,5
M6-C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,1	0,3
Totale	2,9	8,1

Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

Gli interventi di informatizzazione e digitalizzazione concorrono alla crescita dell'Industria manifatturiera e dei Servizi di informazione e comunicazione (+0,6 punti). In termini di Missioni, l'apporto più rilevante alla crescita del PIL viene dalla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", con un contributo all'incremento del PIL di 3,3 punti percentuali dovuto in gran parte alle Componenti 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" e 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile"

Anche la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" offre un contributo rilevante alla crescita del PIL, pari a 2,1 punti percentuali in termini cumulati nel periodo 2021-2026, in particolare per l'apporto delle Componenti 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" e 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" (rispettivamente 0,8 e 0,9 punti). Per quanto riguarda le riforme, la valutazione di impatto macroeconomico è stata effettuata per i seguenti ambiti: istruzione e ricerca, politiche attive del mercato del lavoro, Pubblica Amministrazione (PA), giustizia, concorrenza ed appalti. Essi costituiscono solo una parte delle riforme strutturali descritte in dettaglio nel capitolo successivo, ovvero quelle per cui è possibile individuare obiettivi quantitativi e per le quali le ipotesi necessarie per le simulazioni sono meno arbitrarie e più robuste.

Per la riforma dell'istruzione sono stati considerati gli effetti in termini di riduzione dell'abbandono scolastico, miglioramento del capitale umano e della qualità dell'offerta scolastica e universitaria. Tali interventi hanno un impatto significativo nel lungo periodo, quando il livello del PIL risulta più alto del 3 per cento rispetto allo scenario di base.

TAVOLA II.5: EFFETTI SUL PIL REALE DELLE RIFORME IN ISTRUZIONE E RICERCA, MERCATO DEL LAVORO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GIUSTIZIA, CONCORRENZA E APPALTI (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

Riforme	2026	2030	Lungo periodo
Istruzione e ricerca	0,5	0,9	3,0
Politiche attive del mercato del lavoro	1,5	2,4	3,5
Pubblica Amministrazione	0,9	1,6	2,3
Giustizia	0,4	0,6	0,7
Concorrenza e Appalti	0,1	0,2	0,6

Fonte: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D.

La riforma delle politiche attive del mercato del lavoro e della formazione prevede che larga parte dei fondi sia diretta al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e all'adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze. Si è ipotizzato che questi e altri interventi determineranno un aumento dei tassi di partecipazione al mercato del lavoro. La riforma ha un impatto rilevante sul PIL già nel 2026 (+1,5 per cento) e si rafforza nel lungo periodo, determinando un aumento del PIL del 3,5 per cento rispetto allo scenario di base.

Obiettivo principale delle azioni strutturali relative alla riforma della Pubblica Amministrazione previste nel PNRR è di rendere più snella ed efficiente la PA, con ricadute positive sul miglioramento della produttività e della qualità del capitale umano, accompagnati dalla riduzione dei costi per le imprese. Ciò determina un effetto positivo sul PIL reale del 2,3 per cento nel lungo periodo. Le misure previste dal PNRR nell'ambito della giustizia hanno tra i loro obiettivi la riduzione della durata dei processi civili e penali (rispettivamente del 40 e del 25 per cento), nonché il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità del sistema giudiziario. Gli effetti della riforma determinano un aumento del livello del PIL nel lungo periodo dello 0,7 per cento rispetto allo scenario di base.

Le riforme relative a concorrenza e appalti, infine, mirano ad accrescere il livello di concorrenza e competitività del sistema produttivo e a semplificare le norme in materia di contratti pubblici. Sulla base dei contenuti delle riforme attuate e di quelle che dovranno essere implementate negli anni successivi, si è ipotizzato che l'Italia possa raggiungere il livello dei *best performer* nei diversi ambiti considerati, con un impatto stimato sul PIL rispetto allo scenario di base pari allo 0,6 per cento nel lungo periodo.

In tale quadro, contestualmente alla definizione del capitolo REPowerEU, il Governo dichiara di voler rivedere, ai sensi del Regolamento RRF e delle linee guida della Commissione europea, alcuni degli investimenti del PNRR che, in fase attuativa, si sono rivelati più difficoltosi da realizzare nei tempi originariamente previsti, anche in considerazione delle condizioni economiche e geopolitiche profondamente mutate. Le misure relative all'attuazione del PNRR e all'adozione di politiche energetiche conformi al piano REPowerEU costituiscono anche una risposta sul piano delle politiche nazionali alle raccomandazioni specifiche per Paese formulate nei confronti dell'Italia nel 2022. In particolare, erano state formulate tre raccomandazioni. Con la prima, si è raccomandato di seguire una politica di bilancio prudente, tenendo conto anche delle spese connesse ai sostegni temporanei per imprese e famiglie in relazione agli aumenti dei prezzi dell'energia e agli aumenti dei prezzi dell'energia. In questo campo, è stato sollecitato l'incremento degli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica, tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, nonché l'adozione e l'attuazione della legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema. Con la seconda, si è richiesto di procedere con l'attuazione del PNRR, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati e di concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027, al fine di avviarne l'attuazione. Con la terza, in linea con gli obiettivi di REPowerEU, si è chiesto di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia, superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare interconnessioni delle reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità supplementari in materia di energie rinnovabili e adottare misure per aumentare l'efficienza energetica e promuovere la mobilità sostenibile.

Legislazione regionale

... inserire una breve descrizione delle misure di intervento regionale di cui l'ente si avvale nella programmazione 2024-2026

.....

(Fonte Banca d'Italia)

Il quadro macroeconomico – Nel 2022 l'economia della Sardegna ha continuato a crescere: l'espansione è stata più contenuta rispetto a quella osservata l'anno precedente. Le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER) evidenziano un incremento marcato del PIL fino a giugno, poi proseguito in misura minore dai mesi estivi fino alla fine dell'anno. Il prodotto perso in regione durante la crisi pandemica non sarebbe stato ancora del tutto recuperato, mentre nel complesso de Paese l'attività economica avrebbe superato di poco i livelli del 2019. Tra le componenti della domanda, i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di espansione dell'anno precedente. Anche gli investimenti delle imprese sono aumentati, ma in misura minore; il contributo delle esportazioni è rimasto positivo. Dalla metà del 2021 si è registrato un forte aumento dei prezzi al consumo, sospinto dal rincaro delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche, e dei beni alimentari, oltre che dall'emergere di strozzature dal lato dell'offerta a livello mondiale, che si sono riflesse in maggiori costi per le imprese e per le famiglie. Nonostante gli interventi governativi volti a mitigare i rincari, nel 2022 l'inflazione è ulteriormente cresciuta risentendo degli effetti dell'invasione russa in Ucraina; nei primi mesi di quest'anno, tuttavia, ha mostrato segnali di indebolimento.

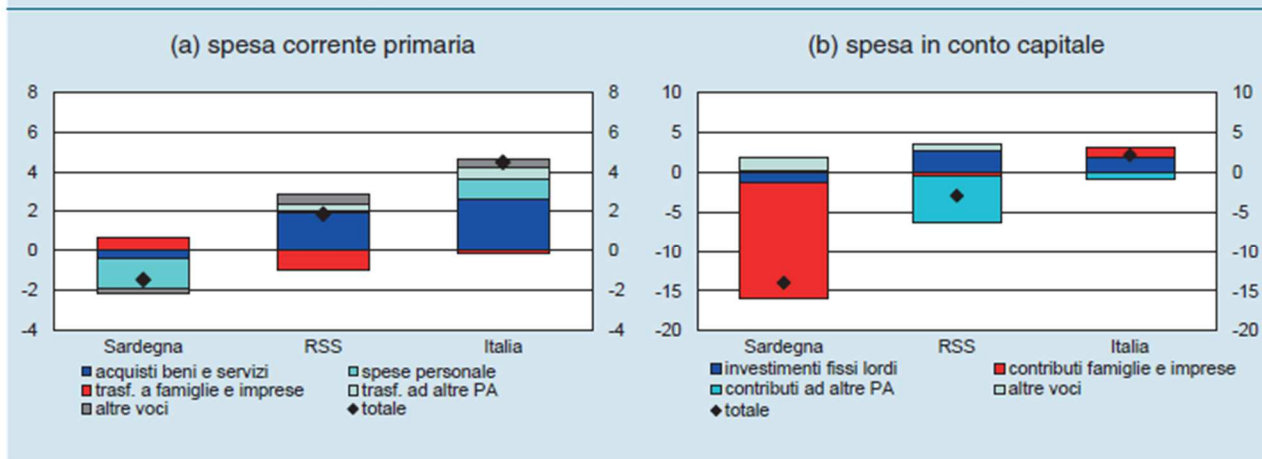
(1) L'ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2021

Le imprese. – Nel 2022 l'attività economica del settore produttivo ha continuato a espandersi. Nell'industria in senso stretto sono cresciute le principali produzioni regionali e il fatturato a prezzi costanti delle imprese si è incrementato. Per i settori alimentare e della chimica ha inciso positivamente soprattutto la domanda proveniente rispettivamente dal turismo e dall'edilizia. Quella estera ha contribuito in particolare per la raffinazione dei prodotti petroliferi. L'attività è cresciuta nettamente nelle costruzioni, pur con intensità minore rispetto al 2021: le spese dei privati per ristrutturazione ed efficientamento energetico hanno guidato l'espansione del comparto, ma si sono ridotti leggermente i lavori pubblici. Anche nei servizi il quadro congiunturale si è confermato positivo. Nel turismo è proseguito il recupero dei flussi persi durante la pandemia; sono cresciuti sia quelli nazionali sia quelli dei turisti provenienti dall'estero. Per quest'ultima componente la ripresa è ancora parziale: i livelli del 2019 non sono stati ancora raggiunti. Questa dinamica si è riflessa in un andamento positivo nel settore dei trasporti e nel commercio. La redditività del comparto produttivo si è mantenuta nel complesso sui livelli dell'anno precedente. I forti rincari dell'energia e delle altre materie prime sono stati in parte compensati dall'aumento dei prezzi, in un contesto in cui il costo del lavoro è aumentato solo marginalmente. La liquidità delle imprese si è attestata su valori ancora elevati. I prestiti al settore produttivo hanno rallentato; la normalizzazione della politica monetaria si è riflessa sul costo dei finanziamenti, in particolare quelli a più lunga scadenza.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – Nel 2022 l'occupazione in regione ha continuato a crescere, ma in misura meno intensa rispetto alla netta espansione dell'anno precedente e comunque ancora non sufficiente a colmare i livelli occupazionali persi durante la crisi pandemica. La domanda di lavoro ha interessato soprattutto i contratti a tempo indeterminato, che hanno beneficiato sia dei maggiori flussi di nuove attivazioni sia delle trasformazioni dei contratti a termine. Dopo l'aumento dell'anno prima, nel 2022 la partecipazione al mercato del lavoro è rimasta stabile, accompagnandosi a una diminuzione di due punti percentuali del tasso di disoccupazione. Nostre stime mostrano che nei prossimi anni l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dovrebbe aiutare a sostenere le dinamiche occupazionali nelle costruzioni. Nel 2022 il reddito disponibile delle famiglie sarde è cresciuto in termini nominali, ma il potere d'acquisto è stato ridotto dall'incremento dei prezzi, il cui impatto è stato più forte per i nuclei familiari con più bassi livelli di spesa, per via della composizione del loro paniere con beni che hanno subito gli aumenti maggiori. I consumi hanno continuato ad aumentare con un'intensità simile a quella osservata l'anno prima. I rincari potrebbero aver

Spesa degli enti territoriali del 2022 (1)

(variazioni percentuali sull'anno precedente e contributi percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Spesa degli enti territoriali.
 (1) Si considerano Regioni, Province, Comuni e loro Unioni, Comunità montane e Gestioni commissariali (ad eccezione della gestione commissariale del Comune di Roma), Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere; il dato è depurato dai trasferimenti tra gli enti territoriali e non comprende le partite finanziarie.

accresciuto la quota di famiglie che non sono in grado di sostenere l'acquisto dei beni energetici essenziali, che era già più elevata in regione rispetto al complesso del Paese. I prestiti alle famiglie hanno continuato ad aumentare, riflettendo l'espansione sia del credito al consumo sia dei mutui; questi ultimi hanno iniziato a rallentare sul finire dell'anno, risentendo della contrazione della domanda dovuta anche al rapido aumento dei tassi di interesse. La contenuta incidenza in regione dei contratti a tasso variabile contribuisce tuttavia a ridurre l'esposizione al rischio di aumento della rata per le famiglie indebitate.

Il mercato del credito. – È proseguita la tendenza alla digitalizzazione dei rapporti tra banche e clientela, in un contesto di presenza ancora capillare di servizi finanziari sul territorio regionale. I prestiti al settore privato non finanziario si sono confermati in crescita, in particolare quelli alle famiglie. La qualità del credito si è mantenuta su buoni livelli: il tasso di deterioramento è rimasto contenuto sia per le imprese sia per le famiglie. Ingenti operazioni di cessione e cartolarizzazione delle sofferenze hanno contribuito a ridurre ulteriormente l'incidenza dei finanziamenti deteriorati. Il tasso di copertura di questi ultimi, dato dal rapporto tra le rettifiche di valore e le esposizioni lorde, si è mantenuto elevato nel confronto storico. La crescita dei depositi bancari ha rallentato, in particolare per i conti correnti. Il valore complessivo dei titoli a custodia detenuti presso le banche è diminuito; il calo ha riguardato soprattutto le azioni e la componente legata al risparmio gestito.

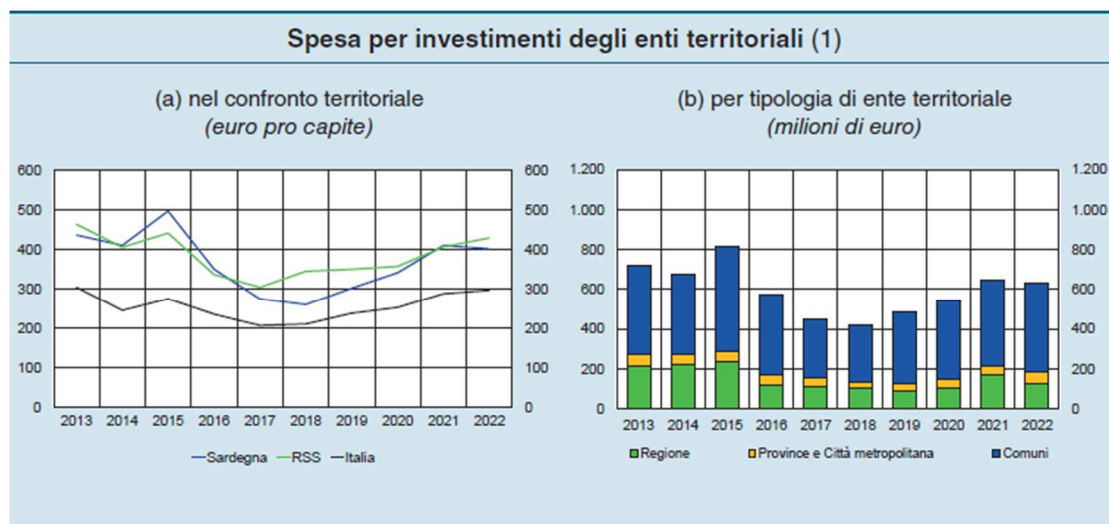
La finanza pubblica decentrata. – Le spese degli enti territoriali sardi sono diminuite nel 2022. Per quanto riguarda la parte corrente è calata quella per il personale sanitario, dopo l'aumento del biennio precedente per il contrasto all'emergenza pandemica. I rincari dei beni energetici hanno sospinto la spesa per l'acquisto di energia degli enti, che però ha un'incidenza contenuta nel complesso della spesa corrente in Sardegna. La contrazione delle partite in conto capitale è dipesa dai minori trasferimenti a imprese e famiglie, mentre gli investimenti effettuati dai Comuni sono aumentati rispetto all'anno precedente. In prospettiva, la dinamica degli investimenti dovrebbe essere sostenuta dai finanziamenti concessi con il PNRR e con il nuovo ciclo 2021-27 dei Programmi operativi regionali (POR).

La spesa degli enti territoriali

Secondo i dati del Siope nel 2022 la spesa primaria totale degli enti territoriali (al netto delle partite finanziarie) è stata pari a 7,7 miliardi di euro, in diminuzione del 3,2 per cento rispetto all'anno precedente (tav. a6.1), in controtendenza rispetto alla media delle Regioni a Statuto speciale (RSS) e del Paese. In termini pro capite è ammontata a 4.930 euro, inferiore alla media delle RSS ma superiore alla media nazionale; poco meno del 90 per cento delle erogazioni è rappresentato dalla spesa corrente al netto degli interessi (spesa corrente primaria).

La spesa corrente primaria. – Nel 2022 la spesa corrente primaria degli enti territoriali sardi è diminuita dell'1,5

per



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Spesa degli enti territoriali. (1) La voce Comuni include anche le Unioni di Comuni, le comunità montane e le Gestioni commissariali.

cento, riflettendo la contrazione di quella riferita al personale dipendente (fig. 6.1a). Gli acquisti di beni e servizi si sono ridotti di meno (dello 0,8 per cento); all'interno di questa componente i rincari delle materie energetiche hanno determinato un incremento della spesa per l'energia. Sotto il profilo degli enti erogatori, la spesa della Regione, che costituisce poco meno del 70 per cento della spesa corrente primaria, è diminuita rispetto all'anno precedente del 4,6 per cento, mentre quella delle Province e della Città Metropolitana di Cagliari ha fatto registrare un'espansione; anche la spesa corrente dei Comuni sardi.

La spesa in conto capitale. – Nel 2022 la spesa in conto capitale degli enti territoriali è diminuita del 14,0 per cento, soprattutto per la dinamica dei contributi a famiglie e imprese, che si sono ridotti di oltre il 60 per cento (fig. 6.1b). La spesa per investimenti, in aumento dal 2019, è diminuita di oltre il 2 per cento, in controtendenza rispetto alle aree di confronto. Quella dei Comuni, che rappresenta oltre i due terzi del totale, ha continuato a crescere beneficiando dei maggiori spazi fiscali connessi alla revisione della disciplina del pareggio di bilancio e dell'incremento dei trasferimenti statali volti a finanziare le piccole opere infrastrutturali a partire dal 2019.

Le risorse del PNRR e del PNC a livello regionale

Analizzando l'esito dei bandi e i decreti per l'attribuzione delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), alla data del 20 aprile del 2023 risultavano assegnati a soggetti attuatori pubblici 3,9 miliardi di euro per interventi da realizzare in Sardegna (3,5 nell'ambito del PNRR e 0,4 del PNC), il 3,5 per cento del totale nazionale.

I fondi finora assegnati, in rapporto alla popolazione, sono sensibilmente superiori alla media nazionale: 2.488 euro pro capite contro 1.888. Le differenze tra regioni sono in parte collegate alla struttura dei Piani, che destinano risorse a specifiche tematiche quali ad esempio il miglioramento della rete Internet.

Con riferimento alle missioni in cui si articolano i Piani, per la Sardegna sono particolarmente rilevanti le risorse dedicate alla rivoluzione verde e transizione ecologica (missione 2). Relativamente a questo tema le Regioni e gli enti locali svolgono un ruolo importante per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi di energia, contribuendo alla regolamentazione del quadro normativo e influenzando il processo di sviluppo degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile.

Nel complesso degli interventi, per il 24,6 per cento delle risorse finora assegnate la responsabilità di gestione fa capo a operatori nazionali (enti pubblici e società partecipate); tra le Amministrazioni locali il ruolo di maggiore rilievo spetta ai Comuni, competenti per il 27,8 per cento degli importi (valori entrambi leggermente inferiori rispetto alla media del Mezzogiorno e a quella italiana). Nel biennio 2021-22 le Amministrazioni locali sarde hanno bandito gare relative al PNRR per un importo stimato di circa 328 milioni di euro, pari a quasi il 14 per cento degli importi che queste dovranno porre a gara. Rispetto alle risorse assegnate, i Comuni, le Province e gli altri enti locali hanno avviato gare in misura minore rispetto al resto del Paese; solo per la Regione si è registrata un'incidenza maggiore.

Una possibile misura dell'entità dell'impegno richiesto alle Amministrazioni locali per l'effettivo impiego delle risorse è data dal confronto tra le assegnazioni ricevute, ripartite nel periodo 2023-26 sulla base della più

recente distribuzione temporale della spesa ipotizzata nella pianificazione finanziaria del PNRR5, e gli esborsi medi per investimenti del triennio pre-pandemico⁶. Ipotizzando la piena additività degli interventi finanziati dai Piani rispetto al livello ordinario della spesa rappresentato dalla media pre-pandemica, i Comuni sardi dovrebbero incrementare i loro esborsi annui di una percentuale compresa tra il 51 e il 68 per cento, a seconda dell'anno considerato.

Le entrate degli enti territoriali

Gli incassi correnti della Regione sono stati pari a 5.064 euro pro capite (5.219 nella media delle RSS, un valore in crescita del 6,2 per cento rispetto al 2021 (-0,9 nella media delle RSS) e superiore ai livelli pre-pandemici. Secondo i dati dei rendiconti, nella media del triennio 2019-21 le entrate correnti erano riconducibili per il 6,0 per cento all'addizionale all'Irpef, per il 2,3 all'IRAP e per l'1,0 alla tassa automobilistica.

Le entrate regionali. – Le entrate regionali includono anche quelle relative alla gestione del demanio marittimo, sebbene di importo non rilevante. In base ai dati del Sistema informativo del Demanio (SID), istituito per monitorare e catalogare le concessioni in essere, nel 2021 in Sardegna risultavano rilasciate 421 concessioni per stabilimenti balneari (il 5 per cento di quelle censite a livello nazionale, in una regione con circa il 18 per cento delle spiagge italiane); secondo i dati di Legambiente circa il 79 per cento della costa sabbiosa sarda non era occupata da attività in concessione. Nel SID è possibile reperire l'importo dei canoni per poco meno dei tre quarti delle concessioni sarde, quota superiore alla media nazionale. In base a queste informazioni il canone medio ammontava a circa 4.100 euro, un valore significativamente inferiore a quello nazionale (6.940); in circa il 2,5 per cento dei casi il canone annuo era superiore ai 10.000 euro. Utilizzando i dati Istat sulle 126 imprese che nel 2019 avevano come attività principale la gestione di stabilimenti balneari è possibile osservare come l'incidenza del canone medio sul valore aggiunto fosse del 5,3 per cento, circa la metà del dato nazionale (9,8).

Secondo i dati del Siope, gli incassi correnti, pari a 145 euro pro capite (129 la media delle RSS), hanno registrato un aumento del 18,0 per cento, sia per i maggiori trasferimenti sia per la crescita delle entrate di tutti i principali tributi provinciali: l'imposta sull'assicurazione RC auto, quella di iscrizione o trascrizione al PRA e il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale (pari rispettivamente al 19, 20 e 6 per cento delle entrate correnti). Gli incassi correnti dei Comuni, pari a 1.475 euro pro capite, sono superiori alla media delle RSS del 20 per cento; per quelli in conto capitale (che rappresentano il 15 per cento delle entrate complessive) la differenza rispetto all'area di confronto è minore (261 e 241 euro pro capite, rispettivamente, per la Sardegna e le RSS).

Le entrate tributarie, pari a poco meno di un terzo degli incassi correnti, sono lievemente superiori alla media delle RSS (465 euro pro capite a fronte di 448). In base ai dati dei rendiconti, nella media del triennio 2019-2021 il 15 per cento circa delle entrate correnti è riconducibile alla tassazione sugli immobili e il 3 per cento all'addizionale all'Irpef. Sono aumentati gli introiti per l'imposta di soggiorno. Le entrate extra-tributarie sono invece inferiori alla media delle RSS di circa il 20 per cento, nonostante siano cresciute significativamente rispetto all'anno precedente per il pieno superamento degli sgravi del periodo pandemico; i trasferimenti hanno sostanzialmente ristagnato.

I trasferimenti agli enti territoriali conseguenti la pandemia. – Durante il biennio 2020-21, gli Enti locali hanno ricevuto, sulla base dei fabbisogni stimati in itinere, fondi aggiuntivi per fronteggiare le maggiori spese e le minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria. Elaborazioni sui dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze mostrano che gli enti sardi hanno complessivamente ricevuto circa 249 milioni di euro (159 e 187 euro pro capite rispettivamente per la Sardegna e per l'Italia). Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali ha sostenuto la parte maggioritaria degli importi (55 per cento circa) per garantire il pieno e ordinato funzionamento degli enti anche nella fase di emergenza, per un valore di 83 euro pro capite; il dato, inferiore alla media nazionale, riflette il livello più contenuto di fabbisogno stimato. In aggiunta sono stati erogati fondi con finalità specifiche (pari a 68 euro pro capite), destinati a compensare le minori entrate, soprattutto per Imu e tassa di soggiorno, dovute alla sospensione delle attività economiche o alle agevolazioni concesse, e le maggiori spese derivanti da specifici interventi, tra cui la solidarietà alimentare.

La capacità di riscossione degli enti territoriali. – Gli incassi degli enti territoriali risentono di debolezze nell'attività di riscossione, che possono riflettere, tra le altre cose, fattori organizzativi interni sia agli enti stessi sia ai soggetti a cui questi ultimi hanno eventualmente affidato il servizio di riscossione dei tributi. Per valutare la capacità di riscossione si è fatto riferimento al rapporto fra gli incassi riconducibili alle entrate dell'anno in

corso e i relativi accertamenti; in particolare l'analisi è circoscritta alle entrate correnti proprie, che gli enti gestiscono con un maggiore grado di autonomia rispetto ai trasferimenti (per i quali possono rilevare i ritardi nell'assegnazione delle risorse da parte degli altri livelli di governo). Nella media del triennio 2017-19 la capacità di riscossione delle entrate correnti proprie nei comuni sardi è risultata lievemente superiore a quella media delle RSS ma sensibilmente inferiore a quella nazionale. La capacità di riscossione si riduce al crescere della classe demografica dei Comuni e mostra un divario maggiore con il resto del Paese per quelli tra 60.000 e 250.000 abitanti. Oltre il 60 per cento dei comuni sardi è concentrato sotto la mediana della distribuzione nazionale della capacità di riscossione. Può essere inoltre importante valutare la capacità degli enti di incassare i residui attivi (maturati in seguito ad entrate accertate in passato e non ancora rimosse ad inizio anno) nonché il tasso di riaccertamento di questi (connesso alla cancellazione a fine anno di crediti ritenuti ormai inesigibili). Negli enti territoriali sardi la capacità di riscossione dei residui attivi, nella media del triennio 2017-19, è risultata superiore a quanto osservato per le altre RSS (22,8 e 20,7 per cento, rispettivamente); il tasso di riaccertamento è invece lievemente inferiore rispetto al dato delle aree di confronto.

La Regione Sardegna e, in media, i Comuni sardi si collocano, per utilizzo della leva fiscale, nel primo quartile della distribuzione nazionale delle aliquote effettive delle addizionali sul reddito, pari all'1,1 per cento per la regionale e allo 0,5 per la comunale; per quest'ultima, la differenza è in parte spiegata dalla bassa percentuale di enti che nel 2020 avevano fatto ricorso a questo tributo (32 per cento, 53 nella media delle RSS). Per i Comuni, l'aliquota effettiva dell'Imu, anch'essa nel primo quartile, è invece in linea con le RSS.

Il saldo complessivo di bilancio

Alla fine del 2021¹² gli enti territoriali sardi hanno evidenziato, nel complesso, un avanzo inteso come parte disponibile positiva del risultato di amministrazione. Una quota dell'avanzo complessivo era imputabile alla Regione Autonoma della Sardegna; in termini pro capite tale dato era pari a circa 49 euro, a fronte di un disavanzo registrato nel bilancio precedente. Anche i Comuni si sono caratterizzati per buone condizioni di bilancio, con limitati casi di enti in condizioni di fragilità finanziarie strutturali (cfr. L'economia della Sardegna, Banca d'Italia, Economie regionali, 20, 2022); oltre il 95 per cento degli enti è riuscito a conseguire un avanzo (l'86 per cento nelle RSS). Le condizioni di bilancio dei Comuni sardi sono migliorate di circa 30 milioni di euro rispetto al 2020 (come variazione della parte disponibile sia degli enti in avanzo sia in disavanzo); tale incremento è ascrivibile in buona parte a una maggiore disponibilità di cassa. Le condizioni finanziarie degli enti locali si riflettono inoltre sull'applicazione della disciplina degli avanzi potenzialmente spendibili, introdotta alla fine del 2018, ossia la possibilità per i Comuni di utilizzare l'avanzo di amministrazione per effettuare spese di investimento, facoltà estesa dal 2020 al finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza pandemica¹⁴. Secondo nostre stime, lo scorso anno gli avanzi potenzialmente utilizzabili per finanziare nuove spese si attestavano a 1.261 milioni (795 euro pro capite contro i 425 nei Comuni delle RSS). La rilevanza degli avanzi spendibili si può valutare rapportando il loro importo al totale delle entrate: in Sardegna rappresentavano circa la metà delle riscossioni di competenza complessive relative al 2021 (poco più di un quarto nelle RSS), con un'incidenza che varia in base alla classe demografica di appartenenza.

PROGRAMMA DI MANDATO

Pertanto gli indirizzi generali formulati per il triennio 2024/2026 riguardano i seguenti campi:

- **Efficienza, partecipazione e confronto** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
 - Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- **Valorizzazione del patrimonio pubblico** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 - Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
 -
 -
- **Uso sostenibile del territorio** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - Missione 8 – Assetto del Territorio ed edilizia abitativa
 - Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 - Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
 - Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- **Il sostegno alla persona**
 - **Missione 13** – Tutela della salute
 - Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- **Un paese sempre più vivace e più attivo**
 - **Missione 5** – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 -
- **La scuola, l'educazione e lo sport** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio
 - Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
 - Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- **Sicurezza** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - **Missione 5** – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- **Innovazione tecnologica e comunicazione** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

I PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIATI CON IL PNRR

Parte entrata

Cap.	Art.	Tit.	Tipol.	Categ.	Cod. PDC	Descrizione	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2400	1	2	101	01	2.01.01.01.001	PNRR M1C1 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022): CUP.D91C22001080006	47.427,00	0,00	0,00	0,00
4610	4	4	200	01	4.02.01.01.001	PNRR M2C4 I2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI CUP D94D22001760006 (U20282-4)	50.000,00	0,00	0,00	0,00
4610	5	4	200	01	4.02.01.01.001	PNRR M2C4 I2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI (U20282-5)	0,00	100.000,00	0,00	0,00
4690	1	4	200	01	4.02.01.01.001	PNRR M1C1 INV. 1.4 "MISURA 1.4.3 APP IO" – CUP D91F2200264000 (S20680)	0,00	8.991,00	0,00	0,00
4700	1	4	200	01	4.02.01.01.001	PNRR M1C1 INV. 1.4 "MISURA 1.4.3 PAGOPA" – CUP D91F23000020006 (S20690)	0,00	32.778,00	0,00	0,00
4710	1	4	200	01	4.02.01.01.001	PNRR M1C1 INV. 1.4 "MISURA 1.4.4 - SPID CIE" – CUP D91F23000030006 (S20700)	0,00	14.000,00	0,00	0,00
4720	1	4	200	01	4.02.01.01.001	PNRR M1C1 INV. 1.4 "MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" – CUP D91F22002980006 (S20710)	0,00	23.147,00	0,00	0,00
4730	1	4	200	01	4.02.01.01.001	PNRR M1C1 INV. 1.4. MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP D91F22003560006 (S20720)	0,00	79.922,00	0,00	0,00
4740	1	4	200	01	4.02.01.01.001	PNRR M1C1 INV. 1.3 MISURA 1.3.1PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP D51F22005700006 (S20730)	0,00	10.172,00	0,00	0,00
4770	1	4	200	01	4.02.01.01.003	PNRR, MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTI(S20750)	0,00	21.000,00	0,00	0,00

Parte spesa

Cap.	Art.	Miss.	Prg.	Tit.	Macroagg.	Cod. PDC	Descrizione	Reiscrizioni Comp.	bilancio 2022	bilancio 2023	bilancio 2024	bilancio 2025
12170	1	01	08	1	03	1.03.02.19.999	PNRR M1C1 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	0,00	47.427,00	0,00	0,00	0,00
20282	4	17	01	2	02	2.02.01.04.002	PNRR M2C4 I2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI CUP D94D22001760006 (E4610-4)	50.000,00		50.000,00	0,00	0,00
20282	5	17	01	2	02	2.02.01.04.002	PNRR M2C4 I2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI (E4610-5)	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
20680	1	01	11	2	02	2.02.03.02.001	PNRR M1C1 INV. 1.4 "MISURA 1.4.3 APP IO" – CUP D91F2200264000 (E4690)	0,00	0,00	8.991,00	0,00	0,00
20690	1	01	11	2	02	2.02.03.02.001	PNRR M1C1 INV. 1.4 "MISURA 1.4.3 PAGOPA" – CUP D91F23000020006 (E4700)	0,00	0,00	32.778,00	0,00	0,00
20700	1	01	11	2	02	2.02.03.02.001	PNRR M1C1 INV. 1.4 "MISURA 1.4.4 - SPID CIE" – CUP D91F23000030006 (E4710)	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00
20710	1	01	11	2	02	2.02.03.02.001	PNRR M1C1 INV. 1.4 "MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" – CUP D91F22002980006 (E4720)	0,00	0,00	23.147,00	0,00	0,00
20720	1	01	11	2	02	2.02.03.02.001	PNRR M1C1 INV. 1.4. MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP D91F22003560006(E4730)	0,00	0,00	79.922,00	0,00	0,00
20730	1	01	11	2	02	2.02.03.02.001	PNRR M1C1 INV. 1.3 MISURA 1.3.1PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP D51F22005700006 (E4740)	0,00	0,00	10.172,00	0,00	0,00
20750	1	06	01	2	02	2.02.01.05.999	PNRR, M5C2 INCLUSIONE E COESIONE INFRASTRUTTURE SOCIALI FAMIGLIE COMUNITA E TERZO SETTORE MISURA 3 CUP D94J23000390006 INVESTIMENTO 3.	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, è stata predisposta il 14/01/2021 e pubblicata su Amministrazione trasparente alla voce Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico al seguente link:

<http://www.trasparenza.tinnservice.com:8010/traspamm/documenti/00255900904/?idsezione=213&idperiodosezioni=2&idannopubblicazione=-1&rows=50&page=1>

- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	682
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	531
di cui: maschi		n°	253
femmine		n°	278
nuclei familiari		n°	239
comunità/convivenze		n°	0
Popolazione al 1 gennaio 2022 (anno precedente)		n°	525
Nati nell'anno	n° 3		
Deceduto nell'anno	n°11		
Saldo naturale		n°	-8
Immigrati nell'anno	n°20		
Emigrati nell'anno	n° 6		
Saldo migratorio		n°	14
Popolazione al 31 dicembre 2022 (anno precedente)		n°	531
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°17	
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°22	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°57	
In età adulta (30/65 anni)		n°245	
In età senile (oltre 65 anni)		n°190	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2018	0,16 %
		2019	0,69 %
		2020	0,18 %
		2021	0,37 %
		2022	0,56 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2018	1,85 %
		2019	2,61 %
		2020	2,74 %
		2021	2,26 %
		2022	2,08 %

Popolazione: trend storico

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione complessiva al 31 dicembre	585	562	533	525	531
In età prescolare (0/6 anni)	16	16	12	14	17
In età scuola obbligo (7/14 anni)	27	23	22	23	22
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	74	68	63	60	57
In età adulta (30/65 anni)	279	268	256	243	245
In età senile (oltre 65)	189	187	180	185	190

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 18,80	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

Strade:

Statali km 2,00	Provinciali km 2,00	Comunali km 10,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2022	2024	2025	2026	
Asili nido	n.0	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Scuole materne	n.1	posti n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0	
Scuole elementari	n.0	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Scuole medie	n.0	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Strutture per anziani	n.0	posti n.1	posti n.	posti n.	posti n.	
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.	
Rete fognaria in Km		4	4	4	4	
- Bianca						
- Nera		4	4	4	4	
- Mista						
Esistenza depuratore						
Rete acquedotto in Km		25	25	25	25	
Attuazione servizio idrico integrato						
Aree verdi, parchi, giardini	n.1	hq	n.1	hq	n.1	hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.	n.	n.	n.	
Rete gas in Km ^q						
Raccolta rifiuti in quintali		191	191	191	191	
- Civile		191	191	191	191	
- Industriale						
- Raccolta diff.ta		S				
Esistenza discarica						
Mezzi operativi		n.2	n.2	n.2	n.2	
Veicoli		n.1	n.1	n.1	n.1	
Centro elaborazione dati						
Personal computer		n.11	n.11	n.11	n.11	
Altre strutture:						

Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	scadenza	funzioni attribuite
ABBANO S.P.A.	02934390929	0,0169823%	31/12/2100	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
LOGUDORO GOCEANO S.C. a R.L.	02009980901	0,962%	31/12/2050	Promozione sviluppo rurale

Si da atto che la partecipazione di codesto Comune di Mara all'Ente di Governo dell'ambito della Sardegna, non è oggetto di rilevazione, poiché si tratta di Ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna, titolari di una quota di partecipazione stabilita secondo i criteri dell'art. 4 dello Statuto. Tale condizione era stata evidenziata anche nel Piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.C. n.34 del 27/08/2015;

Si da atto che la partecipata LOGUDORO GOCEANO S.C. a R.L. con nota prot. 01/2019 registrata al protocollo di codesto Comune al n.prot. 88 del 08/01/2019, rende nota la connotazione dello stato giuridico della medesima quale "Associazione Riconosciuta" che ne determina, pertanto, la condizione di Organismo di Diritto Pubblico tramite il rispetto della Normativa vigente in merito

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2022	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzi				
Aziende	2	2	2	2
Istituzioni				
Società in house				
Concessioni				

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

// // // //

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	317.626,40	313.921,22	317.733,63	300.266,92	304.155,33	304.155,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	850.595,22	984.636,24	1.137.964,95	1.066.745,66	1.055.357,93	981.337,74
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	22.266,77	13.530,44	67.061,90	43.097,50	43.097,50	43.097,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	368.452,12	227.349,81	809.599,67	44.268,41	34.998,75	34.998,75
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	165.003,75	186.945,68	406.532,60	406.532,60	406.532,60	406.532,60

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

// // // //

ALLEGATO I - SCHEDA B - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MARA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'utilizzazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente data collettivista?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									

Nota

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2009

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

MARA L' 31/10/2023

Il referente del programma
Geom. Francesco Sale

Francesco Sale
31.10.2023
12:05:21
GMT+02:00

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Fondo Unico Regionale

Fondo di solidarietà

Fondo funzionamento enti locali

Fondo funzionamento servizi sociali

Reintegro minor gettito Addizionale comunale dell'accisa sui consumi dell'energia elettrica (art.4, c.10, D.L.16/2012 e art. 1, c.1 L.44/2012)

Leggi Regionali

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU

La struttura dell'imposta è stata rimodulata con i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n.160 del 27/12/2019 – Legge di bilancio 2020; Per l'anno 2023 le aliquote sono state proposte utilizzando l'applicazione informatica presente nel Portale del federalismo, considerato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 21 settembre 2023, ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", per mezzo del quale è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto; è intendimento dell'Ente approvare le aliquote IMU invariate rispetto all'anno 2022 come approvate con atto di Consiglio Comunale n.2 del

14/03/2022;

TASI

La TASI è stata abrogata con il comma 738 della legge 160/2019 – Legge di bilancio 2020;

TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI, è stato confermato dalla legge di Bilancio 2020, L. 160/2019.

Il gettito iscritto nel bilancio triennale – Esercizi 2023/2024/2025 - consente di coprire i costi da corrispondere all'Unione dei Comuni del Villanova relativi al Servizio di Gestione Rifiuti gestito in forma associata a seguito di delibera dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni n.25/2016, di Delibera del Consiglio Comunale n.16 del 29/04/2016 e aggiudicazione del servizio con atto del Responsabile dell'Area Tecnica n.116 del 128/12/2019 al Consorzio Formula Ambiente – Società Cooperativa Sociale attualmente Formula Ambiente s.p.a..

Dato atto che l'appalto a favore di Formula Ambiente scade il 31/12/2024, si quantifica un costo pari a quello già contabilizzato per gli anni precedenti considerato che la diminuzione della popolazione che si verifica annualmente, in modo considerevole, in questo Ente, impatta anche sulla gestione del Servizio di raccolta rifiuti, pertanto nella formulazione della gestione e del costo del servizio verrà presa in considerazione questa condizione.

Con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 30/05/2022 è stato adottato il Piano Finanziario Tari per l'anno 2022, predisposto come da schemi tipo approvati da Arera in data 4 novembre 2021 con determinazione n.2/DRIF/2021 e i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del Servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif per il periodo regolatorio 2022-2025, pertanto si resta in attesa dell'approvazione da parte di Arera;

Con delibera di Consiglio Comunale n.27 del 27/06/2021 è stato approvato il Regolamento Tari vigente dalla data del 01/01/2021 al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni di cui al D. Lgs. N.116/2020;

Con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 28/04/2023 sono state approvate le tariffe Tari per l'anno 2023;

Considerato che l'articolo 3 comma 5 quinquies D.L. 228/2021 dispone che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1 co. 683 L. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (c.d "sganciamento TARI");

Pertanto anche per l'anno 2024 l'Ente intende avvalersi di tale opportunità concessa dal suddetto articolo di legge;

Gestione della Spesa

	Impegni Comp. 2021	Impegni Comp. 2022	Assestato 2023	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2024	2025	2026
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	912.766,72	1.057.409,78	1.782.431,37	1.396.659,45	1.402.610,76	1.328.590,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	322.645,57	585.005,21	942.674,80	44.268,41	34.998,75	34.998,75
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	11.718,06	12.269,27	12.846,44	13.450,63	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	165.003,75	186.945,68	406.532,60	406.532,60	406.532,60	406.532,60

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture

di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 0,3426_ %

Gestione del patrimonio

Attivo	2022	Passivo	2022
Immobilizzazioni immateriali	22.835,00	Patrimonio netto	2.246.492,71
Immobilizzazioni materiali	6.427.585,11	Fondo Rischi ed oneri	16.817,32
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Conferimenti	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	560.698,51
Crediti	503.143,08	Ratei e risconti passivi	5.339.484,71
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.209.929,44		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	8.163.493,25	Totale	8.163.493,25

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETEN ZA 2024	CASSA 2024	SPESE	COMPETEN ZA 2024	CASSA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		1.451.300,88			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	300.266,92	407.352,48	Titolo 1 - Spese correnti	1.396.659,45	1.677.815,78
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.066.745,66	1.204.474,80			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	43.097,50	43.199,22	Titolo 2 - Spese in conto capitale	44.268,41	385.384,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	44.268,41	680.254,75	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.454.378,49	2.335.281,25	Totale spese finali	1.440.927,86	2.063.199,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	13.450,63	13.450,63
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.164,56	5.164,56	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.164,56	5.164,56
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	406.532,60	423.431,24	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	406.532,60	412.281,02
Totale Titoli	1.866.075,65	2.763.877,05	Totale Titoli	1.866.075,65	2.494.096,19
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		1.721.081,74			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.866.075,65	4.215.177,93	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.866.075,65	2.494.096,19

Risorse Umane (alla data di approvazione del Dup 2024/2026)

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	0	0		0	0
B1 – B7	2	2	B3 – B7	0	0
C1 – C6	3	3		0	0
D1 – D6	3	2	D3 – D6	0	0

La Pianta Organica su riportata è stata deliberata a seguito di rimodulazione con Delibera di Giunta Comunale n.50 del 29/07/2022 con decorrenza 01/08/2022

Totale Personale di ruolo n°7

Totale Personale fuori ruolo n° 0

Nel mese di Luglio 2022 è stata rideterminata l'organizzazione dell'Ente, pertanto le Aree Operative sono variate da Quattro a Tre Aree, ovvero sono state individuate le seguenti Aree:

AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE E VIGILANZA;

AREA SERVIZI TECNICI – MANUTENTIVI;

AREA SOCIO CULTURALE E SCOLASTICA;

Pertanto la struttura organizzativa dell'Ente è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI MARA

AREA AMMINISTRATIVA – FINANZIARIA - VIGILANZA

Unità operativa II – Economico finanziaria	Unità operativa II – Affari generali	Unità operativa III – Segreteria e affari generali	Unità operativa IV – Polizia municipale e protezione civile
Contabilità	Albo pretorio	Segreteria	Vigilanza
Bilancio	Servizi civici (Anagrafe – Stato civile – Elettorale)	Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia - SUAPE	Vigilanza mercato
Personale	Contratti		Protezione civile
Tributi			Notifiche
Economato	Protocollo	Centralino	
Fiscalità	Statistica	URP	

AREA TECNICO MANUTENTIVA

Unità operativa I - Lavori pubblici, patrimonio, progettazione e direzione lavori	Unità operativa II - Urbanistica, edilizia privata	Unità operativa III – Manutenzioni
--	---	---

Lavori pubblici	Gestione controllo e pianificazione territorio	Servizi cimiteriali
Patrimonio	Urbanistica	Servizi manutentivi
Espropri	Edilizia privata	
Progettazione e direzione lavori	Ambiente e ecologia	

AREA SOCIO CULTURALE E SCOLASTICA

Unità operativa I – Servizi sociali alla persona	Unità operativa II – Istruzione, servizi educativi, attività ricreativa	Unità operativa III – Cultura, sport e tempo libero
Assistenza e servizi alla persona	Istruzione	Cultura
Servizi per l'infanzia e per i minori	Biblioteca	Sport
Servizi per gli anziani	Associazionismo	Tempo libero

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.”

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	18.899,57	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.190.488,39	1.312.087,90	1.522.760,48	1.410.110,08	1.402.610,76	1.328.590,57
Totale Entrate Correnti (A)	1.190.488,39	1.312.087,90	1.541.660,05	1.410.110,08	1.402.610,76	1.328.590,57
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	334.617,76	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	334.617,76	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	52.075,13	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	368.452,12	227.349,81	809.599,67	44.268,41	34.998,75	34.998,75
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	368.452,12	227.349,81	861.674,80	44.268,41	34.998,75	34.998,75
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
Ent. Tit. 9.00 (F)	165.003,75	186.945,68	406.532,60	406.532,60	406.532,60	406.532,60
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	1.723.944,26	1.726.383,39	3.149.649,77	1.866.075,65	1.849.306,67	1.775.286,48

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	171.534,80	166.425,76	169.132,82	160.418,80	164.307,21	164.307,21
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	146.091,60	147.495,46	148.600,81	139.848,12	139.848,12	139.848,12
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	317.626,40	313.921,22	317.733,63	300.266,92	304.155,33	304.155,33

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	850.595,22	984.636,24	1.137.964,95	1.066.745,66	1.055.357,93	981.337,74
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	850.595,22	984.636,24	1.137.964,95	1.066.745,66	1.055.357,93	981.337,74

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.343,79	11.519,63	53.918,40	33.261,00	33.261,00	33.261,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,01	0,01	5,00	5,00	5,00	5,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	6.922,97	2.010,80	13.038,50	9.731,50	9.731,50	9.731,50
Totale	22.266,77	13.530,44	67.061,90	43.097,50	43.097,50	43.097,50

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	272.047,81	136.039,50	696.869,33	10.998,75	10.998,75	10.998,75
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	89.504,31	84.560,31	94.730,34	15.269,66	6.000,00	6.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.900,00	6.750,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	368.452,12	227.349,81	809.599,67	44.268,41	34.998,75	34.998,75

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

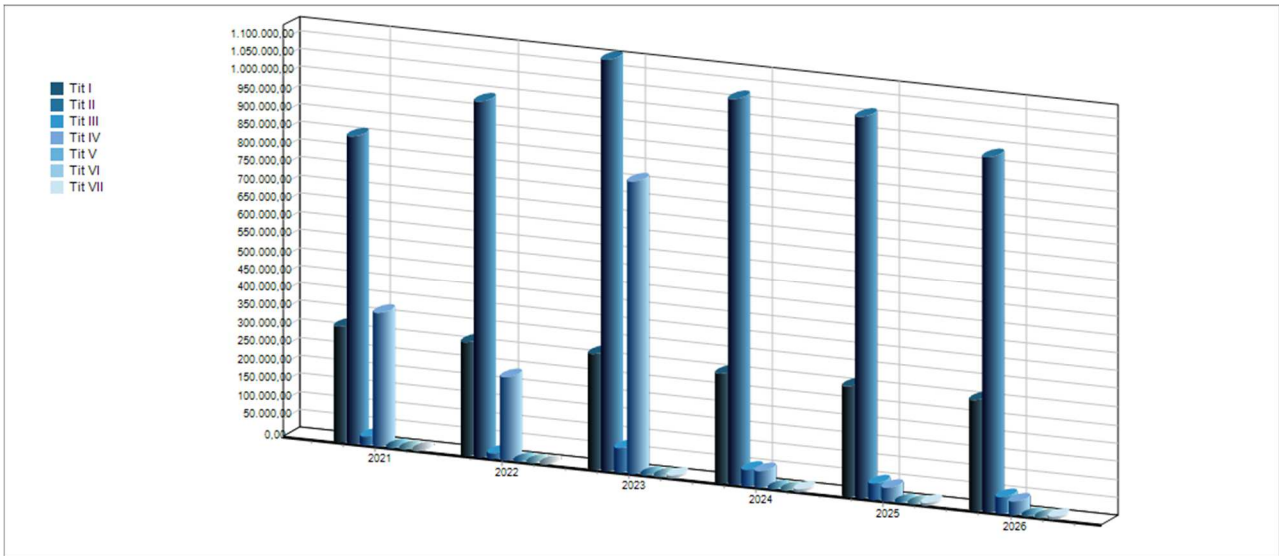
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56



2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

L'obiettivo dell'Amministrazione per il triennio è di mantenere costante l'imposizione tributaria, considerato che le opportunità di crescita economica della popolazione sono molto scarse.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione non ha programmato interventi che aumentano o riducono l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

Esercizio 2023

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</small>		COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	313.921,22	317.733,63	300.266,92
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.032.063,24	1.137.964,95	1.066.745,66
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	28.530,44	67.061,90	61.754,90
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.374.514,90	1.522.760,48	1.428.767,48
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	137.451,49	152.276,05	142.876,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		137.451,49	152.276,05	142.876,75
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

e risulta (*sostenibile/non sostenibile*) relativamente agli equilibri di bilancio e risulta (*compatibile/non compatibile*) con i vincoli di finanza pubblica

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

- PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	900	1110	210
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori			
Alloggi	370	450	80

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //

- PIANI PARTICOLAREGGIATI

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	//.....// //	//.....// //
In corso di attuazione	//.....// //	//.....// //
Approvati	//.....// //	//.....// //
In istruttoria	//.....// //	//.....// //
Autorizzati	//.....// //	//.....// //
Non presentati	//.....// //	//.....// //

Comparti residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	13.038	8.880
In corso di attuazione		
Approvati		
In istruttoria		
Autorizzati		
Non presentati		

- P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
PIANO DI ZONA AREA 167	717752	10040	23/02/1980	COMUNE

P.I.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Industriali	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //
Artigianali	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //
Comerciali	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //
Altro:	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //

2.6-1 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)

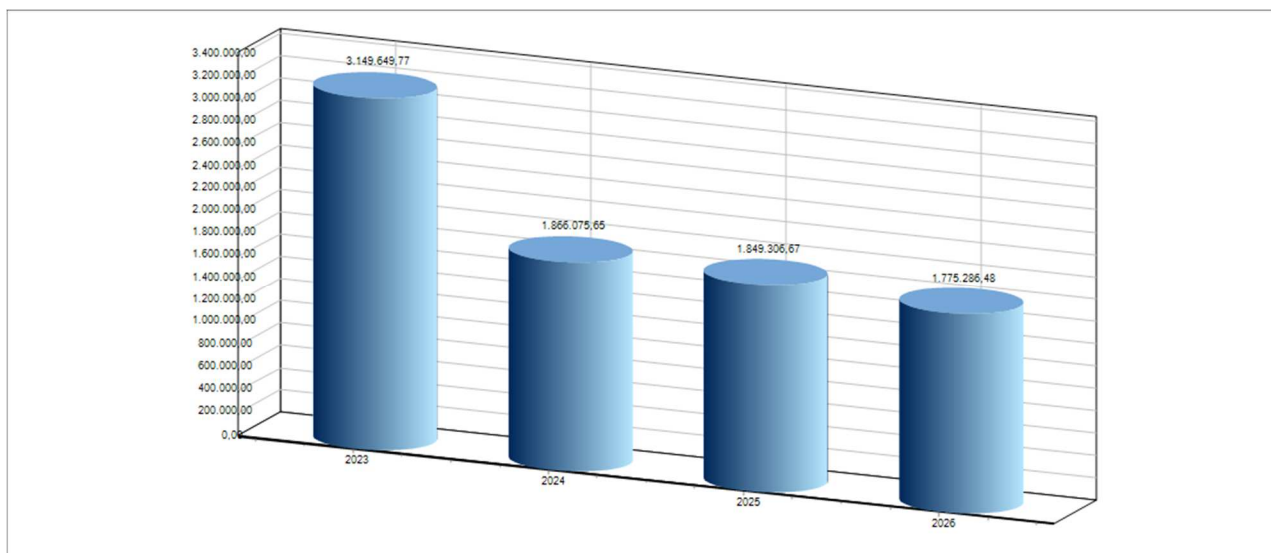
L'Ente non predispone il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'[art.37, comma 3, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36](#), poiché non sono previsti acquisti di beni o di servizi di importo pari o superiore a 140.000,00.

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025	2026
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	791.070,70	505.607,53	507.551,18	503.951,18
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	48.719,13	50.969,13	47.969,13	47.969,13
04 - Istruzione e diritto allo studio	30.554,69	27.046,03	27.046,03	27.046,03
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	50.043,81	20.973,75	20.973,75	20.973,75
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.731,11	29.425,00	29.425,00	29.425,00
07 - Turismo	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	408.054,22	154.789,85	148.520,19	74.500,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	137.473,96	93.394,54	93.394,54	93.394,54
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	415.293,84	99.913,34	103.319,18	106.919,18
11 - Soccorso civile	5.360,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	580.082,06	403.027,08	403.627,08	403.627,08
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	12.881,00	12.881,00	12.881,00	12.881,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	150.000,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	28.766,47	27.429,62	27.902,43	27.902,43
50 - Debito pubblico	13.921,62	13.921,62	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
99 - Servizi per conto terzi	406.532,60	406.532,60	406.532,60	406.532,60
Totale	3.149.649,77	1.866.075,65	1.849.306,67	1.775.286,48

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato alla data di approvazione di questo documento è pari a zero per il triennio 2024/2026.

Gestione della Entrata

	2024	2025	2026
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2024	2025	2026
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO
SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI - RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DEGLI ONERI PER I PERMESSI RETRIBUITI USUFRUITI DAGLI AMMINISTRATORI
INDENNITA' PER VICESINDACO E ASSESSORI E PERMESSI RETRIBUITI
COMPENSO AL REVISORE DEI CONTI
COMPENSO AL REVISORE DEI CONTI RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO
SPESE PER FESTE NAZIONALI, SOLENNITA' CIVILI E INAUGURAZIONI
INDENNITA' DI PRESENZA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI
INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM (COMPETENZE AL PERSONALE)
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM ONERI SU COMPENSO AL PERSONALE)
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM (IRAP SU COMPETENZE AL PERSONALE)
VERSAMENTO IRAP SINDACO E ASSESSORI
VERSAMENTO IRAP SU GETTONI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI
SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE, POLITICHE E REFERENDUM (SERVIZI E COMPENSO COMPONENTI SEGGI ELETTORALI)

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	60.511,48	64.111,48	60.511,48
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	60.511,48	64.111,48	60.511,48
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	60.511,48	64.111,48	60.511,48

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	21.640,80	0,00	21.640,80	0,00	21.640,80	0,00
TOTALE	21.640,80	0,00	21.640,80	0,00	21.640,80	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

anri	sig	nur	pr	C.Re	Pro	n de	d deter	ti	anri	cap	a	Importo Defi	cre	ragione sociale	Re-iscrit	descrizione
2023	1	213	1	14	14	43	22/09/2023	1	2024	10030	1	5000	3163	IOCCA GIORGIO	No	Compenso incarico di Revisore dei Conti per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024
2023	1	214	1	14	14	43	22/09/2023	1	2024	10030	2	400	3163	IOCCA GIORGIO	No	Compenso rimborso spese viaggio per le giornate di presenza presso l'Ente per le funzioni di Revisore dei Conti per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0101 - Organi istituzionali

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Descrizione dell'obiettivo: Trattasi di spese consolidate che si ripetono negli anni. Fanno eccezione le spese per elezioni, finanziate da entrate specifiche, tranne nel caso di elezioni comunali, che per il triennio analizzato sono previste spese per l'annualità 2025. Per tali spese gli obiettivi previsti sono i seguenti: regolarità e tempestività nei pagamenti dei vari gettoni di presenza, nella corresponsione dei compensi agli organi di controllo, ai componenti dei seggi per eventuali consultazioni elettorali, ecc.

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO
SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI - RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DEGLI ONERI PER I PERMESSI RETRIBUITI USUFRUITI DAGLI AMMINISTRATORI
INDENNITA' PER VICESINDACO E ASSESSORI E PERMESSI RETRIBUITI
SPESE PER FESTE NAZIONALI, SOLENNITA' CIVILI E INAUGURAZIONI
INDENNITA' DI PRESENZA AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI
INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM (COMPETENZE AL PERSONALE)
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM ONERI SU COMPENSO AL PERSONALE)
SPESE PER ELEZIONI NAZIONALI E REFERENDUM (IRAP SU COMPETENZE AL PERSONALE)
SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE, POLITICHE E REFERENDUM (SERVIZI E COMPENSO COMPONENTI SEGGI ELETTORALI)

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

COMPENSO AL REVISORE DEI CONTI
COMPENSO AL REVISORE DEI CONTI RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO
VERSAMENTO IRAP SINDACO E ASSESSORI
VERSAMENTO IRAP SU GETTONI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire

ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE PER SINDACO IN ASPETTATIVA
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE
QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE AL SEGRETARIO COMUNALE
RETRIBUZIONE AL PERSONALE NON DI RUOLO O FONDO MIGLIORAMENTOSERVIZI
RETRIBUZIONE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ONERI
RETRIBUZIONE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - IRAP
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORIA CARICO DEL COMUNE - PREMIO INAIL
CONSORZIO SEGRETERIA (STIPENDI) Personale
CONSORZIO SEGRETERIA (ONERI)
SPESE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEL LUOGO DI LAVORO D.LEG.VO 626/94
SPESE D'UFFICIO PER STAMPATI E CANCELLERIA
CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEGLI ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI INCARICHI AI SEGRETARI COMUNALI art. 1, comma 828, della legge 29 dicembre
ARREDI UFFICI COMUNALI
SPESE PER LA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE
SPESE PER CONGRESSI, CONVEGNI, CELEBRAZIONI, ONORANZE - BENI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA
SERVIZI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA
ACQUISTO ED ABBONAMENTO A GIORNALI E RIVISTE
ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE
MECCANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI
SPESE PER ALTRO MATERIALE DI CONSUMO
MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO
NOLEGGI DI IMPIANTI E MACCHINARI
SPESE GENERALI DI PULIZIA
SPESE PER GARE D'APPALTO E CONTRATTI
SPESE POSTALI
SPESE TELEFONICHE - TELEFONIA FISSA
SPESE GAS
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI
SPESE TELEFONICHE - TELEFONIA MOBILE
FONDO INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
FONDO INDENNITA' DI RISULTATO SULLA INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
ONERI SU INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DI RISULTATO
IRAP SU FONDO INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DI RISULTATO

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

UFFICIO TECNICO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	164.551,78	164.546,37	164.546,37
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	164.551,78	164.546,37	164.546,37
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	164.551,78	164.546,37	164.546,37

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	11.112,00	0,00	11.112,00	0,00	11.112,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	153.439,78	0,00	153.439,78	0,00	153.439,78	0,00
TOTALE	164.551,78	0,00	164.551,78	0,00	164.551,78	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

anni	sig	nur	pr	C.Re	pro	n de	d deter	ti	anni	cap	a	Importo	Defi	cre	ragione sociale	Re-iscrit	descrizione
2022	1	249	1	13	13	122	31/08/2022	1	2024	10289	1	3148,33	1161	HARDWARE SERVICE	No		CONTRATTO TRIENNALE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATORI E ST.
2023	1	57	1	12	12	25	02/03/2023	1	2024	10180	1	600,24	1621	ELMI S.R.L	No		DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. AFFIDAMENTO DIRETTO, ART.36 C.2 L. A) D. LGS 50/2016,
2023	1	79	1	13	13	49	27/04/2023	1	2024	10310	1	21040,11	3144	IMPRESA ANTEO SRL	No		DETERMINA DI IMPEGNO DI SPESA PER PROCEDURA TELEMATICA DI GARA ART.36 COMMA 2 LET
2023	1	101	1	13	13	63	10/05/2023	1	2024	10231	1	512,4	1665	FATICONI SPA	No		AFFIDAMENTO DIRETTO PER ABBONAMENTO TRIENNALE 2023-2024-2025 PIATTAFORMA CUDE,
2023	1	145	1	14	14	31	05/07/2023	1	2024	10160	1	19000	3136	COMUNE DI TISSI	No		CONVENZIONE SEGRETERIA TRA I COMUNI DI TISSI, FLORINAS, MARA - IMPEGNO DI SPESA ANN
2023	1	146	1	14	14	31	05/07/2023	1	2024	10170	1	7000	3136	COMUNE DI TISSI	No		CONVENZIONE SEGRETERIA TRA I COMUNI DI TISSI, FLORINAS, MARA - IMPEGNO DI SPESA ANN
2023	1	150	1	13	13	89	06/07/2023	1	2024	10210	1	500	867	COMUNE DI ALGHERO	No		FUNZIONAMENTO DELLA SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE DI ALGHERO. IMPE

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0102 - Segreteria generale

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

SPESE D'UFFICIO PER STAMPATI E CANCELLERIA
SPESE PER LA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE
SPESE PER CONGRESSI, CONVEGNI, CELEBRAZIONI, ONORANZE - BENI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA
SERVIZI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA
ACQUISTO ED ABBONAMENTO A GIORNALI E RIVISTE
ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE
MECCANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI
SPESE PER ALTRO MATERIALE DI CONSUMO
MANUTENZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO
NOLEGGI DI IMPIANTI E MACCHINARI
SPESE GENERALI DI PULIZIA
SPESE PER GARE D'APPALTO E CONTRATTI
SPESE POSTALI
SPESE TELEFONICHE - TELEFONIA FISSA
SPESE GAS
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI
SPESE TELEFONICHE - TELEFONIA MOBILE

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE PER SINDACO IN ASPETTATIVA
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE
QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE AL SEGRETARIO COMUNALE
RETRIBUZIONE AL PERSONALE NON DI RUOLO O FONDO MIGLIORAMENTOSERVIZI
RETRIBUZIONE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ONERI
RETRIBUZIONE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - IRAP
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORIA CARICO DEL COMUNE - PREMIO INAIL
CONSORZIO SEGRETERIA (STIPENDI) Personale
CONSORZIO SEGRETERIA (ONERI)
CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEGLI ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI INCARICHI AI SEGRETARI COMUNALI. art. 1, comma 828, della legge 29 dicembre
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
FONDO INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
FONDO INDENNITA' DI RISULTATO SULLA INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
ONERI SU INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DI RISULTATO
IRAP SU FONDO INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DI RISULTATO

All'Ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SPESE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEL LUOGO DI LAVORO D.LEG. VO 626/94
ARREDI UFFICI COMUNALI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire

RETRIBUZIONE AL PERSONALE O NON DI RUOLO IN SERVIZIO CONTINUATIVO
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE
SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICIO FINANZIARIO - ACQUISTO SERVIZI
COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA
MANUTENZIONE SOFTWARE E ASSISTENZA INFORMATICA
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER IL SERVIZIO FINANZIARIO

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	117.981,93	123.330,99	123.330,99
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	117.981,93	123.330,99	123.330,99
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	117.981,93	123.330,99	123.330,99

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	117.981,93	0,00	123.330,99	0,00	123.330,99	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

anri	sig	nur	pr	C.Re	Pro	n de	d deter	ti	anri	cap	a	Importo Defi	cre	ragione sociale	Re-iscrit	descrizione
2022	1	103	1	14	14	18	11/04/2022	1	2024	10420	1	9881	2999	BANCO DI SARDEGN	No	SERVIZIO TESORERIA ADESIONE ALLA CONVENZIONE STIPULATA TRA LA REGIONE AUTONOMA I

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Anno di inizio: 2024

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

MANUTENZIONE SOFTWARE E ASSISTENZA INFORMATICA

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

RETRIBUZIONE AL PERSONALE O NON DI RUOLO IN SERVIZIO CONTINUATIVO
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE
SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICIO FINANZIARIO - ACQUISTO SERVIZI
COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER IL SERVIZIO FINANZIARIO

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

SPESE ED AGGI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
RIMBORSI IMPOSTE E TASSE

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	551,65	551,65	551,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	551,65	551,65	551,65
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	551,65	551,65	551,65

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	551,65	0,00	551,65	0,00	551,65	0,00
TOTALE	551,65	0,00	551,65	0,00	551,65	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

SPESE ED AGGI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
RIMBORSI IMPOSTE E TASSE

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire

TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti
Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: ...

La spesa stanziata nel presente programma è finalizzata al pagamento delle tassa rifiuti solidi urbani gravante su gli immobili comunali

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità

TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI
OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI
TECNICI
MEZZI DI TRASPORTO ED IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI (DI CUI 1.308,00 PER MANUTENZIONE AUTOMEZZI)
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI
SPESE DI FUNZIONAMENTO EX COLONIA MONTANA DI BONUIGHINI
SPESE PER AUTOVETTURA (D.L 78/2010 ART. 6 C. 14)
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO TECNICO
SPESE PER IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE VEICOLI

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	54.759,45	47.459,45	47.459,45
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	54.759,45	47.459,45	47.459,45
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	54.759,45	47.459,45	47.459,45

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	54.759,45	0,00	47.459,45	0,00	47.459,45	0,00
TOTALE	54.759,45	0,00	47.459,45	0,00	47.459,45	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

anri	sig	nuri	pr	C.Re	Pro	n de	d deter	ti	anri	cap	sa	Importo Def	crei	ragione sociale	Re-iscrit	descrizione
2022	1	149	1	12	12	40	29/04/2022	1	2024	10560	1	936	2822	KUWAIT PETROLEUM No		ACCORDO QUADRO FUEL CARD 2 SUL MEPA PER LA FORNITURA DI CARBURANTI PER AUTOTRAZ
2022	1	152	1	12	12	40	29/04/2022	1	2024	10520	1	2500	2822	KUWAIT PETROLEUM No		ACCORDO QUADRO FUEL CARD 2 SUL MEPA PER LA FORNITURA DI CARBURANTI PER AUTOTRAZ

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0106 - Ufficio tecnico

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'Ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SPESA DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI TECNICI
MEZZI DI TRASPORTO ED IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI (DI CUI 1.308,00 PER MANUTENZIONE AUTOMEZZI)
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI
SPESA DI FUNZIONAMENTO EX COLONIA MONTANA DI BONUIGHINU
SPESA PER AUTOVETTURA (D.L 78/2010 ART. 6 C. 14)
SPESA PER IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE VEICOLI

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO TECNICO

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
SPESA DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE - STAMPATI
SPESA DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE - RILEGATURA REGISTRI
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	17.550,00	17.850,00	17.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	17.550,00	17.850,00	17.850,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.550,00	17.850,00	17.850,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

SPESA DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE - STAMPATI
SPESA DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE - RILEGATURA REGISTRI

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire

SERVIZI DI SICUREZZA INFORMATICA - AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	3.600,00	3.600,00	3.600,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.600,00	3.600,00	3.600,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.600,00	3.600,00	3.600,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00
TOTALE	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

anri	sig	nur	pr	C.Re	Pro	n de	d deter	ti	anri	cap	a	Importo Defi	cre	ragione sociale	Re-iscrit	descrizione
2022	1	215	1	13	13	108	21/07/2022	1	2024	12100	1	3562,4	3115	PUNTO-COM.INFORM No		ANNO 2024 - SERVIZIO DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA PER ENTI PUBBLICI. AZIENDA PUNTO C

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0110 - Risorse umane

Finalità da conseguire

FONDO RISORSE DECENTRATE (COMPETENZE)
FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI) (COMPETENZE) (E3120)
FONDO RISORSE DECENTRATE (ONERI)
FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI) (ONERI) (E3120)
FONDO RISORSE DECENTRATE (IRAP)
FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI) (IRAP) (E3120)
ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE
SPESE PER MISSIONI D.L. 78/2010 ART. 6 C.12
BUONI PASTO AL PERSONALE

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.935,00	0,00	15.935,00	0,00	15.935,00	0,00
TOTALE	15.935,00	0,00	15.935,00	0,00	15.935,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali Scheda Obiettivo OOP_0111 - Altri servizi generali

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

PREMI DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

LICENZE D'USO PER SOFTWARE
QUOTE DI ASSOCIAZIONI
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI A CARICO DELL'ENTE
PREMI DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

Altri servizi generali	Prestazioni di servizi
RESTITUZIONE DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI	

MISSIONE 02 – Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 02 - Giustizia

Programma POP_0201 - Uffici giudiziari

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 02 - Giustizia

Programma POP_0202 - Casa circondariale e altri servizi

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI	OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
SPESE PER IL VESTIARIO DEL SERVIZIO AL PERSONALE	
CONTRIBUTO ALLA COMPAGNIA BARRACCELLARE DI MARA PER LA	CAMPAGNA ANTINCENDIO
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER LA POLIZIA MUNICIPALE	

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	45.529,13	45.529,13	45.529,13
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	45.529,13	45.529,13	45.529,13
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	45.529,13	45.529,13	45.529,13

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	45.529,13	0,00	45.529,13	0,00	45.529,13	0,00
TOTALE	45.529,13	0,00	45.529,13	0,00	45.529,13	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

SPESE PER IL VESTIARIO DEL SERVIZIO AL PERSONALE	
CONTRIBUTO ALLA COMPAGNIA BARRACCELLARE DI MARA PER LA	CAMPAGNA ANTINCENDIO

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI	OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER LA POLIZIA MUNICIPALE	

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire

MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEO-SORVEGLIANZA

REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	2.440,00	2.440,00	2.440,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.440,00	2.440,00	2.440,00
II	Spesa in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.440,00	2.440,00	2.440,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.440,00	0,00	5.440,00	0,00	5.440,00	0,00
TOTALE	5.440,00	0,00	5.440,00	0,00	5.440,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEO-SORVEGLIANZA
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

Obiettivi della gestione

- Gestire le spese relative al mantenimento e funzionamento della struttura adibita/da adibire a scuola
- Gestire gli incentivi per il diritto allo studio
- Gestire i fondi di cui alla Legge Regionale n.31/1984

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire
Nessun intervento posto in essere

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire

SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE	ELEMENTARI
SCUOLE - UTENZA GAS	
SCUOLE - UTENZA TELEFONIA FISSA	
L.448/98 - LIBRI DI TESTO SCUOLA OBBLIGO - (E2066)	
L.R. 1/06 - CONTRIBUTO SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE	SUPERIORI
L.448/98 - FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA LIBRI D	TESTO SCUOLE SUPERIORI (E2067)

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	8.267,29	8.267,29	8.267,29
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	8.267,29	8.267,29	8.267,29
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.267,29	8.267,29	8.267,29

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.867,29	0,00	1.867,29	0,00	1.867,29	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.400,00	0,00	6.400,00	0,00	6.400,00	0,00
TOTALE	8.267,29	0,00	8.267,29	0,00	8.267,29	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE	ELEMENTARI
SCUOLE - UTENZA GAS	
SCUOLE - UTENZA TELEFONIA FISSA	

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

L.448/98 - LIBRI DI TESTO SCUOLA OBBLIGO - (E2066)	
L.R. 1/06 - CONTRIBUTO SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE	SUPERIORI
L.448/98 - FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA LIBRI D	TESTO SCUOLE SUPERIORI (E2067)

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0404 - Istruzione universitaria

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0405 - Istruzione tecnica superiore

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità da conseguire

ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA SEDE SCOLASTICA POZZOMAGGIORE
ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA TRASFERIMENTI ALL'UNIONE
L.R. 31/84 BORSE DI STUDIO
L.62/2000 - RIMBORSO SPESE SCOLASTICHE (E2022)
ART.1 COMMA 449, LETT.D - OCTIES L.232/2016_ ART.1 COMMA 174 L.234/2021 QUOTA FSC TRASPORTO STUDENTI DISABILI (E. 2340)

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	18.778,74	18.778,74	18.778,74
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	18.778,74	18.778,74	18.778,74
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	18.778,74	18.778,74	18.778,74

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	5.778,74	0,00	5.778,74	0,00	5.778,74	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
TOTALE	18.778,74	0,00	18.778,74	0,00	18.778,74	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA SEDE SCOLASTICA POZZOMAGGIORE
ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA TRASFERIMENTI ALL'UNIONE
L.R. 31/84 BORSE DI STUDIO
L.62/2000 - RIMBORSO SPESE SCOLASTICHE (E2022)
ART.1 COMMA 449, LETT.D - OCTIES L.232/2016_ ART.1 COMMA 174 L.234/2021 QUOTA FSC TRASPORTO STUDENTI DISABILI (E. 2340)

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Obiettivi della gestione

- Gestire i contributi alle associazioni per la diffusione della cultura e delle tradizioni
- Gestire le risorse per le manifestazioni culturali in genere

Gestire le spese inerenti l'acquisto di libri o dotazioni per la biblioteca comunale

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

SPESE GESTIONE SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE
 UTENZE E CANONI - SERVIZIO BIBLIOTECA
 CONTRIBUTI STRAORDINARI MANIFESTAZIONI
 ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO D.M. 267 DEL 04/06/2020 FONDO EMERGENZE. CONTRIBUTO ALLE BIBLIOTECHE PER SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA (E4640)

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	19.160,00	19.160,00	19.160,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.160,00	19.160,00	19.160,00
II	Spesa in conto capitale	1.813,75	1.813,75	1.813,75
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.973,75	20.973,75	20.973,75

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.813,75	0,00	1.813,75	0,00	1.813,75	0,00

Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	19.160,00	0,00	19.160,00	0,00	19.160,00	0,00
TOTALE	20.973,75	0,00	20.973,75	0,00	20.973,75	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

anri	sig	nur	pr	C.Re	Pro	n de	d deter	ti	anri	cap	a	Importo Defi	cre	ragione sociale	Re-iscrit	descrizione
2022	1	203	1	15	15	97	11/07/2022	1	2024	11720	1	3256,37	3084	ASSOCIAZIONE CULTI No		IMP 2024 BIBLIOTECA COMUNALE

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

SPESE GESTIONE SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE
UTENZE E CANONI - SERVIZIO BIBLIOTECA
CONTRIBUTI STRAORDINARI MANIFESTAZIONI
ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO D.M. 267 DEL 04/06/2020 FONDO EMERGENZE. CONTRIBUTO ALLE BIBLIOTECHE PER SOSTEGNO EDITORIA LIBRARIA (E4640)

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Interventi già posti in essere e in programma

- Gestione del campo di calcio, mantenimento e funzionamento
- Gestione del servizio ludoteca per i bambini

Obiettivo

- Incentivare l'utilizzo del campo di calcio e l'interesse dei cittadini di Mara per la pratica sportiva
- Gestire le spese inerenti il mantenimento e funzionamento degli impianti sportivi
- Gestire i fondi di cui alla Legge regionale n.25/1993 per la pratica sportiva
- Gestione della palestra
- Gestione del servizio ludoteca nonché le spese inerenti i servizi socio-assistenziali
- Gestire le risorse di cui al DPCM 17/07/2020, G.U. N.244 DEL 02/10/2020 volte a finanziare lavori pubblici per «infrastrutture sociali», ovvero opere così qualificate nel sistema di classificazione dei progetti del codice unico di progetto, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n 3. Si tratta di un nuovo finanziamento previsto dai commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

SPESA PER IL MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI* *****
L.R. 25/93 - CONTRIBUTO PRATICA SPORTIVA -
SPESA GESTIONE SERVIZIO LUDOTECA COMUNALE
ACQUISTO MATERIALE PER I SERVIZIO SOCIO-ASSITENZIALI E CULTURALI
REALIZZAZIONE INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE SOCIALI (E4670)

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	20.240,00	20.240,00	20.240,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	20.240,00	20.240,00	20.240,00
II	Spesa in conto capitale	9.185,00	9.185,00	9.185,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.425,00	29.425,00	29.425,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	9.185,00	0,00	9.185,00	0,00	9.185,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	20.240,00	0,00	20.240,00	0,00	20.240,00	0,00
TOTALE	29.425,00	0,00	29.425,00	0,00	29.425,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

anni	sig	nur	pr	C.Re	Pro	n de	d deter	ti	anni	cap	a	Importo Defi	cre	ragione sociale	Re-iscrit	descrizione
2022	1	292	1	15	15	174	12/10/2022	1	2024	11721	1	8821,26	2153	SYNERGO A.R.L	No	IMPEGNO DI SPESA

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0601 - Sport e tempo libero

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SPESA PER IL MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI* *****

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

L.R. 25/93 - CONTRIBUTO PRATICA SPORTIVA -
SPESA GESTIONE SERVIZIO LUDOTECA COMUNALE
ACQUISTO MATERIALE PER I SERVIZIO SOCIO-ASSITENZIALI E CULTURALI
REALIZZAZIONE INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE SOCIALI (E4670)

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0602 - Giovani

Nessun intervento posto in essere

Missione 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in

materia di turismo”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI TURISTICHE FONDI UNIONE COMUNI DEL VILLANOVA (2152)

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_07 - Turismo

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI TURISTICHE FONDI UNIONE COMUNI DEL VILLANOVA (2152)

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Interventi già posti in essere e in programma

- Gestione e manutenzione decoro ed arredo urbano
- Gestione del Centro per la cultura contadina
- Predisposizione del piano di protezione civile
- Gestione spese generali inerenti il centro urbano

- Gestione spese inerenti gli automezzi comunali
- Gestione manutenzione immobili comunali

Obiettivo

- Promuovere il contenimento della spesa per la gestione e il decoro del centro urbano
- Valorizzazione del tessuto Agricolo come riportato nelle linee programmatiche alla voce USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO
- Promuovere la ristrutturazione degli immobili in degrado, come riportato nelle linee programmatiche alla voce USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO
- Recupero e valorizzazione dei sentieri, come riportato nelle linee programmatiche alla voce USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire

DECORO ARREDO URBANO E CURA DEL VERDE
MEZZI DI TRAPORTO E IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI (DI CUI 1.308,00 PER AUTOMEZZI COMUNALI)
COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO CIMITERO (E4170)
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA L. N. 10/77 (E4035)

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	51.500,00	51.500,00	51.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	51.500,00	51.500,00	51.500,00
II	Spesa in conto capitale	12.269,66	6.000,00	6.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	63.769,66	57.500,00	57.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	12.269,66	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	51.500,00	0,00	51.500,00	0,00	51.500,00	0,00
TOTALE	63.769,66	0,00	57.500,00	0,00	57.500,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

DECORO ARREDO URBANO E CURA DEL VERDE
MEZZI DI TRAPORTO E IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI (DI CUI 1.308,00 PER AUTOMEZZI COMUNALI)
COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO CIMITERO (E4170)
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA L. N. 10/77 (E4035)

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

LEGGE 9/1/89 - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (E2201)
FONDO SPOPOLAMENTO L.R. 3/2022 ART.13 CO.2 LETT.B. D.G.R. 20/59 DEL 30.06.2022 (E.2380)
REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PIANO DI ZONA 167 CON I PROVENTI DI CESSIONE DELLE AREE * * * * *

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	79.020,19	79.020,19	5.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	79.020,19	79.020,19	5.000,00
II	Spesa in conto capitale	12.000,00	12.000,00	12.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	91.020,19	91.020,19	17.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	91.020,19	0,00	91.020,19	0,00	0,00	17.000,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	91.020,19	0,00	91.020,19	0,00	0,00	17.000,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

LEGGE 9/1/89 - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (E2201)
 FONDO SPOPOLAMENTO L.R. 3/2022 ART.13 CO.2 LETT.B. D.G.R. 20/59 DEL 30.06.2022 (E.2380)
 REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PIANO DI ZONA 167 CON I PROVENTI DI CESSIONE DELLE AREE * * * * *

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani, in particolare si evidenziano:

- Il Servizio di raccolta rifiuti solidi urbani – Da Marzo 2020 è stato attivato il servizio di gestione associata della raccolta dei rifiuti urbani; la gestione è in capo all'Unione dei Comuni del Villanova come da delibera dell'Assemblea dell'Unione n.25/2016, delibera della Giunta dell'Unione n.25 del 30/11/2018 e comunicazione ns prot. n.4245 del 30/12/2019;

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Finalità da conseguire

SPESE PER CUSTODIA CANI RANDAGI
 SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI - TRASFERIMENTI ALL'UNIONE

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	87.631,81	87.631,81	87.631,81
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	87.631,81	87.631,81	87.631,81
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	87.631,81	87.631,81	87.631,81

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	87.631,81	0,00	87.631,81	0,00	87.631,81	0,00
TOTALE	87.631,81	0,00	87.631,81	0,00	87.631,81	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali
Scheda Obiettivo OOP_0903 - Rifiuti

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

SPESE PER CUSTODIA CANI RANDAGI

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI - TRASFERIMENTI ALL'UNIONE

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO FOGNATURE
 QUOTA CONSORTILE AUTORITA' D'AMBITO

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	5.262,73	5.262,73	5.262,73
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.262,73	5.262,73	5.262,73
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.262,73	5.262,73	5.262,73

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.262,73	0,00	5.262,73	0,00	5.262,73	0,00
TOTALE	5.262,73	0,00	5.262,73	0,00	5.262,73	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

anni sig. n. n. n. C.Re. Pro. n. d. d. d. t. ann. cap. a. Importo Defi cre. ragione sociale Re-iscrit. descrizione
 2022 1 285 1 12 12 99 03/10/2022 1 2024 11290 1 1262,73 1359 ENTE DI GOVERNO DI No ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA. QUOTE CONSORTILI DI RAPPRESENTATIVI

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0904 - Servizio idrico integrato

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità

SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO FOGNATURE
 QUOTA CONSORTILE AUTORITA' D'AMBITO

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire

INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	500,00	500,00	500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	500,00	500,00	500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	500,00	500,00	500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
TOTALE	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Obiettivi della gestione

- Erogare e gestire le spese inerenti i dipendenti (stipendi, oneri previdenziali, assicurativi, IRAP, ecc.)
- Gestire le spese per la segnaletica stradale
- Gestire le spese inerenti la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica
- Erogare il contributo per la manutenzione dei porti

- Gestire le spese per la manutenzione delle strade vicinali di pubblico transito
- Gestire le spese inerenti l'energia elettrica in agro di Mara
- Gestire le spese ed il servizio di illuminazione pubblica
- Gestione dei progetti finalizzati all'occupazione
- Gestione della manutenzione ordinaria delle strade
- Gestione delle risorse per opere pubbliche in genere
- Gestione delle risorse regionali per la predisposizione del Piano particolareggiato

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1001 - Trasporto ferroviario

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1004 - Altre modalità di trasporto

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI ,ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE
SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE
CONTRIBUTO MANUTENZIONE DEI PORTI
SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE DI PUBBLICO TRANSITO
SPESE PER ILLUMINAZIONE - UTENZE E CANONI
SPESE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER OPERAIO MANUTENTORE

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA' **Risorse Strumentali**

.....

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	99.913,34	103.319,18	106.919,18
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	99.913,34	103.319,18	106.919,18
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	99.913,34	103.319,18	106.919,18

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	99.913,34	0,00	103.319,18	0,00	106.919,18	0,00
TOTALE	99.913,34	0,00	103.319,18	0,00	106.919,18	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

anri	sig	nur	pr	C.Re	Pro	n de	d deter	ti	anri	cap	a	Importo Def	cre	ragione sociale	Re-iscrit	descrizione
2023	1	207	1	12	12	104	15/09/2023	1	2024	11160	1	25	2805	E-DISTRIBUZIONE SP/No		IMPEGNO DI SPESA SERVIZIO DI MISURA POD PRODUZIONE ITPOAE98248874 COMPETENZA ANNO 2022-2024-2025 E-DISTRIBUZIONE SPA -

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE
SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE
CONTRIBUTO MANUTENZIONE DEI PORTI
SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE DI PUBBLICO TRANSITO
SPESE PER ILLUMINAZIONE - UTENZE E CANONI
SPESE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER OPERAIO MANUTENTORE

Missione 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi della gestione

- Erogare e gestire le spese inerenti i dipendenti (stipendi, oneri previdenziali, assicurativi, IRAP, ecc.)
- Gestione del Centro Sociale polivalente
- Gestione spese per i servizi socio-assistenziali
- Gestione spese per acquisto libri scuole elementari
- Gestione risorse di cui alla L.R. 20/09/2006 per la gestione della biblioteca comunale
- Gestione della casa di riposo
- Gestione risorse per la costruzione di loculi cimiteriali
- Gestione risorse di cui alle seguenti leggi: L.R. 11/85, L.R. 27/83, L.R. 7/91, L.R. 20/97, L.R. 4/88, L.R. 9/2004, Legge 162/1998, L.R. 2008 ART. 8, LR. 1/2009, L.R. 431/1998, L.R. 19/1/2011
- Gestione Piani Assistenza educativa

- Gestione Progetti con il G.A.L.
- Gestione dei progetti in forma associata
- Gestione Sistema bibliotecario "Meilogu"
- Gestione tutela della salute mentale
- Gestione del servizio di contrasto alle povertà estreme - reis
- Gestione dei fondi Regionali per la Biblioteca
- Gestione del spese inerenti le strutture residenziali di assistiti

Spese di gestione e manutenzione ordinaria

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire

SERVIZIO MICRONIDO - QUOTA COMPARTICIPAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI PADRIA
FONDO SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DA ZERO A SEI ANNI (2290)
ART.1 COMMA 449, LETT. D SEXIES L.232/2016_ ART.1 COMMA 172 L.234/2021 QUOTA FSC ASILI NIDO(E. 2350)

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	13.668,04	13.668,04	13.668,04
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	13.668,04	13.668,04	13.668,04
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.668,04	13.668,04	13.668,04

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	9.668,04	0,00	9.668,04	0,00	9.668,04	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
TOTALE	13.668,04	0,00	13.668,04	0,00	13.668,04	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: .

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

SERVIZIO MICRONIDO - QUOTA COMPARTICIPAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI PADRIA
FONDO SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DA ZERO A SEI ANNI (2290)
ART.1 COMMA 449, LETT. D SEXIES L.232/2016_ ART.1 COMMA 172 L.234/2021 QUOTA FSC ASILI NIDO(E. 2350)

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire
 INSERIMENTO RESIDENZIALE - QUOTA COMUNE

Risorse umane
 UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	18.000,00	18.000,00	18.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	18.000,00	18.000,00	18.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
TOTALE	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1202 - Interventi per la disabilità

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

INSERIMENTO RESIDENZIALE - QUOTA COMUNE

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire

SERVIZIO SUPPORTO PSICOLOGICO AI CITTADINI

SPESE PER SERVIZI RICREATIVI PER LA CITTADINANZA MARESE

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	47.286,47	47.286,47	47.286,47
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	47.286,47	47.286,47	47.286,47
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	47.286,47	47.286,47	47.286,47

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	33.286,47	0,00	33.286,47	0,00	33.286,47	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
TOTALE	47.286,47	0,00	47.286,47	0,00	47.286,47	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1205 - Interventi per le famiglie

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

SERVIZIO SUPPORTO PSICOLOGICO AI CITTADINI

SPESE PER SERVIZI RICREATIVI PER LA CITTADINANZA MARESE

FONDO SPOPOLAMENTO L.R. 3/2022 ART.13 CO.2 LETT.A. D.G.R. 28/22 DEL 9.9.2022 (E. 2370)

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI PER L'OPERATORE SOCIALE
- SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI -
CONTRIBUZIONE UTENZA SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (E3018)
ACQUISTO LIBRI SCUOLE ELEMENTARI
L.R.20/09/2006 SPESE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE (E2065)
L.R. 27/83 - TALASSEMICI, EMOFILICI EMOLINFOPATICI MALIGNI (E2042)
L.R. 20/97 - PROVVIDENZE SOFFERENTI MENTALI (E2051)
L.R. 11/85 - PROVVIDENZE NEFROPATICI (E2052)
L.R. 9/2004 - NEOPLASIA - (E2090)
SET - SASS - SAD - TRASFERIMENTO FONDI AL PLUS-BONORVA
L.162/98 - PIANI PERSONALIZZATI - GESTIONE INDIRECTA (E2115)
L.R. N.4/2006, ART. 17 PROGETTI "RITORNARE A CASA" (E2093)
L.R. N. 17/2021 - D.G.R. N. 48/46 DEL 10/12/2021 PROGRAMMA REGIONALE - MI PRENDO CURA - (E2093-2)
L.R. N.4/2006, ART. 17 PROGETTI "RITORNARE A CASA" TRASFERIMENTO PLUS (E2094)
CONTRASTO POVERTA' ESTREME - REIS
L.R. N. 431/1998 ART. 11 - LOCAZIONI (E2155)
QUOTA SOCIALE UTENTE IN STRUTTURA RESIDENZIALE Trasferimenti (E2200)
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'OPERATRICE SOCIALE
ART.1 COMMA 449 LETT.D-QUINQUIES L.232/2016 QUOTA FSC SERVIZI SOCIALI (E. 2360)
INDENNITA REGIONALE FIBROMIALGIA (IRF) (E2420)

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	317.356,11	317.956,11	317.956,11
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	317.356,11	317.956,11	317.956,11
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	317.356,11	317.956,11	317.956,11

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	272.106,11	0,00	272.106,11	0,00	272.106,11	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	45.250,00	0,00	45.250,00	0,00	45.250,00	0,00
TOTALE	317.356,11	0,00	317.356,11	0,00	317.356,11	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

- SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI -
CONTRIBUZIONE UTENZA SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (E3018)
ACQUISTO LIBRI SCUOLE ELEMENTARI
L.R.20/09/2006 SPESE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE (E2065)
L.R. 27/83 - TALASSEMICI, EMOFILICI EMOLINFOPATICI MALIGNI (E2042)
L.R. 20/97 - PROVVIDENZE SOFFERENTI MENTALI (E2051)
L.R. 11/85 - PROVVIDENZE NEFROPATICI (E2052)
L.R. 9/2004 - NEOPLASIA - (E2090)
SET - SASS - SAD - TRASFERIMENTO FONDI AL PLUS-BONORVA
L.162/98 - PIANI PERSONALIZZATI - GESTIONE INDIRECTA (E2115)
L.R. N.4/2006, ART. 17 PROGETTI "RITORNARE A CASA" (E2093)
L.R. N. 17/2021 - D.G.R. N. 48/46 DEL 10/12/2021 PROGRAMMA REGIONALE - MI PRENDO CURA - (E2093-2)
L.R. N.4/2006, ART. 17 PROGETTI "RITORNARE A CASA" TRASFERIMENTO PLUS (E2094)
CONTRASTO POVERTA' ESTREME - REIS
L.R. N. 431/1998 ART. 11 - LOCAZIONI (E2155)
QUOTA SOCIALE UTENTE IN STRUTTURA RESIDENZIALE Trasferimenti (E2200)
ART.1 COMMA 449 LETT.D-QUINQUIES L.232/2016 QUOTA FSC SERVIZI SOCIALI (E. 2360)
INDENNITA REGIONALE FIBROMIALGIA (IRF) (E2420)

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI PER L'OPERATORE SOCIALE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'OPERATRICE SOCIALE

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI
COSTRUZIONE DI LOCULI COLOMBARI ECC.

Risorse umane

UFFICIO TECNICO-MANUTENTIVO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	716,46	716,46	716,46
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	716,46	716,46	716,46
II	Spesa in conto capitale	6.000,00	6.000,00	6.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.716,46	6.716,46	6.716,46

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	716,46	0,00	716,46	0,00	716,46	0,00
TOTALE	6.716,46	0,00	6.716,46	0,00	6.716,46	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI
COSTRUZIONE DI LOCULI COLOMBARI ECC.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1401 - Industria PMI e Artigianato

Finalità da conseguire

FONDO SOSTEGNO ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI DPCM 24/09/2020 TRASFERIMENTI (E2230)

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	12.881,00	12.881,00	12.881,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.881,00	12.881,00	12.881,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.881,00	12.881,00	12.881,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	12.881,00	0,00	12.881,00	0,00	12.881,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.881,00	0,00	12.881,00	0,00	12.881,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1401 - Industria PMI e Artigianato

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1403 - Ricerca e innovazione

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1502 - Formazione professionale

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1503 - Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma POP_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma POP_1602 - Caccia e pesca

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma POP_1701 - Fonti energetiche

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega

n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma POP_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma POP_1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 20 - Fondi da ripartire

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità."

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo è stato determinato conformemente alla normativa, il fondo di riserva, il fondo indennità di fine mandato nonché il fondo rinnovi contrattuali, considerato che il contratto dei dipendenti enti locali 2019/2021 è scaduto il 31/12/2021.

Mentre non è stato istituito il Fondo Crediti Commerciali poiché come prevede la normativa ovvero:

La legge di bilancio 2019 ha introdotto diverse misure in tema di pagamento dei debiti delle amministrazioni pubbliche. A sostegno del rispetto dei tempi di pagamento, alcune norme puntano a mettere a disposizione delle PA, con il contributo di Cassa depositi e prestiti, la liquidità per pagare i debiti commerciali (commi da 849 a 857) e contemporaneamente vengono introdotte misure sanzionatorie (commi da 858 a 862) secondo le quali, a decorrere dal 2020, i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero

che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un "*Fondo di garanzia dei debiti commerciali*", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti.

L'iscrizione del Fondo in sede di prima applicazione è stata differita al bilancio 2021-2023.

L'accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, iscritto nella parte corrente del bilancio, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, viene iscritto per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti, di importo crescente in base alla maggiore gravità del ritardo di pagamento, avrà una dimensione strettamente legata alle informazioni contenute in PCC. Infatti, ai sensi del comma 861, i ritardi di pagamento saranno calcolati "mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni", considerando anche le "fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare".

Si da atto che tale fondo non è stato istituito nel bilancio di previsione 2021/2023 poiché:

- il tempo medio ponderato risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali era pari a -21 giorni (meno ventuno giorni);
- il tempo medio ponderato di pagamento risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali era pari a 11 giorni (undici giorni)

Si da atto che non è stato istituito nel bilancio 2022/2024 poiché:

- il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti, risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali è pari a - 23 giorni (meno ventitre giorni);
- il tempo medio ponderato di pagamento risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali è pari a 9 giorni (nove giorni)
- la percentuale del debito residuo commerciale rispetto al totale delle fatture ricevute nell'anno 2021 e nell'anno 2022 è pari a 0%;
- l'ente ha un tempo medio ponderato di ritardo inferiore allo zero;
- questo ente ha rispettato l'obbligo di contenimento del debito commerciale residuo, in quanto il debito commerciale residuo rilevato al 31/12/2022 non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- questo ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero

Pertanto codesto ente, relativamente al bilancio di previsione 2023/2025, non era soggetto all'obbligo di accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali;

Si ritiene di poter stimare anche per il prossimo triennio che i tempi medi di pagamento siano simili agli anni 2021 e 2022 e pertanto, a disposizioni normative invariate, non si debba verificare la necessità di istituire il Fondo in argomento.

Si rinvia la valutazione del fondo suddetto alla messa a disposizione, da parte della Ragioneria Generale nella piattaforma Area Rgs, dello Stock del debito al 31/12/2023

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Finalità da conseguire

FONDO DI RISERVA

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	10.289,67	10.289,67	10.289,67
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.289,67	10.289,67	10.289,67
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.289,67	10.289,67	10.289,67

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.289,67	0,00	10.289,67	0,00	10.298,67	0,00
TOTALE	10.289,67	0,00	10.289,67	0,00	10.289,67	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali
Scheda Obiettivo OOP_2001 - Fondo di riserva

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

FONDO DI RISERVA

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità da conseguire

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA

Risorse Finanziarie IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	10.464,16	10.936,97	10.936,97
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.464,16	10.936,97	10.936,97
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.464,16	10.936,97	10.936,97

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.464,16	0,00	10.936,97	0,00	10.936,97	0,00
TOTALE	10.464,16	0,00	10.936,97	0,00	10.936,97	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

Finalità da conseguire

FONDO SPESE INDENNITA' FINE MANDATO

FONDO SPESE IRAP SU INDENNITA' FINE MANDATO

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PERS. A TEMPO INDETERMINATO **Motivazione delle scelte**

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	6.675,79	6.675,79	6.675,79
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.675,79	6.675,79	6.675,79
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.675,79	6.675,79	6.675,79

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.675,79	0,00	6.675,79	0,00	6.675,79	0,00
TOTALE	6.675,79	0,00	6.675,79	0,00	6.675,79	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali
Scheda Obiettivo OOP_2003 - Altri fondi

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

FONDO SPESE INDENNITA' FINE MANDATO

FONDO SPESE IRAP SU INDENNITA' FINE MANDATO

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PERS. A TEMPO INDETERMINATO

Missione 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

SERVIZI TURISTICI - INTERESSI PASSIVI -

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	470,99	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	470,99	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	470,99	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	470,99	0,00	470,99	0,00	470,99	0,00
TOTALE	470,99	0,00	470,99	0,00	470,99	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2024

Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblico

Descrizione dell'obiettivo: ...

All'ufficio Tecnico-Manutentivo competono le seguenti finalità:

Missione 50 - Debito pubblico**Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Finalità da conseguire**

QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI PER INVESTIMENTI

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	13.450,63	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	13.450,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.450,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Anno di inizio: 2024****Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblico****Descrizione dell'obiettivo: ...**

Si da atto che i mutui contratti da codesto Ente hanno la scadenza dell'ultima rata nel 2024, pertanto allo stato attuale non si prevede il pagamento di rate di mutui per l'annualità 2025;

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI PER INVESTIMENTI

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024/2026 è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n.80 del 06/11/2023, di seguito si riporta un riepilogo

Interventi

Descrizione intervento	Cap. Spesa	costi dell'intevento				
			2022 - 2023	2024	2025	2026
MESSA A NORMA E/O SICUREZZA MURI CONTENIMENTO SU STRADE PUBBLICHE	20180	R.p. n.13/2022	31.602,00 €			
		R.p. n.14/2022	10.000,00 €			
CURA DEL VERDE URBANO	11221			50.000,00 €		
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	11130			15.000,00 €		
LAVORI DI COMPLETAMENTO NUOVA AREA CIMITERIALE	20370	r.p. 128/2023	15.369,08 €	6.269,66 €		
	20370	in corso di predisposizione atti	58.361,26 €	*		
	20520	in corso di predisposizione atti	15.000,00 €	*		
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA EMILIO LUSSU	20740-1 20740-2	in corso di predisposizione atti (entrata già incassata)	300.000,00 €	*		
COMPLETAMENTO NUOVA AREA CIMIT	20670	in corso di predisposizione atti	80.000,00 €	*		
LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CASA DI RIPOSO PIU' ARRU	20282 - 5	in corso di predisposizione atti	100.000,00 €	*		

* si prevede il completamento delle opere nel 2024 con differimento dell'esigibilità degli impegni in corso di predisposizione

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	3.000,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.813,75	1.813,75	1.813,75

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Sport e tempo libero	9.185,00	9.185,00	9.185,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Urbanistica e assetto del territorio	12.269,66	6.000,00	6.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00

investimenti sanitari			
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2024	2025	2026
Totale Titolo 2	44.268,41	34.998,75	34.998,75

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Richiamate le seguenti Delibere di Giunta Municipale di approvazione del Piao 2023/2025 nella parte in cui approvano l'allegato D – sottosezione piano fabbisogno del personale:

n. 51 del 10.07.2023

n. 71 del 16.10.2023

n. 85 del 08.11.2023

Consistenza personale al 31 dicembre 2022

Il personale presente presso il Comune di Mara è il seguente:

Area Tecnica - Manutentiva: il settore è composto da n. 2 dipendenti ovvero da

n. 1 Funzionario di elevata qualificazione (ex cat. D) e da un n. 1 Operatore manutentore. Per entrambe le figure il contratto stipulato è a tempo indeterminato e pieno;

Area Amministrativa – Finanziaria – vigilanza: il settore è composto da n. 1 Istruttore contabile a tempo pieno e indeterminato, n. 1 istruttore di vigilanza a tempo pieno e indeterminato, n. 1 istruttore amministrativo a tempo parziale, 18 ore, e indeterminato e n. 1 operatore amministrativo a tempo pieno e indeterminato;

Area servizi sociali – culturali e istruzione: personale presente n. 1 funzionario di elevata qualificazione Operatore sociale a tempo pieno e indeterminato;

Programmazione strategica delle risorse umane

La programmazione delle risorse umane è contenuta nel Piano dei fabbisogni del personale il quale, per indicazione del principio contabile 4/1 allegato al D.lgs n. 118/2011, è allegato alla Parte 2 della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Con l'approvazione del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, è stato introdotto, all'articolo 6, il Piano integrato di attività e organizzazione, c.d. PIAO, che deve essere adottato, seppur in forma semplificata, anche dagli Enti con meno di 50 dipendenti. Il PIAO contiene, tra l'altro, anche il Piano dei fabbisogni del personale il cui documento, pertanto, si inserisce a valle del processo di programmazione degli Enti essendo lo stesso un documento che deve essere approvato entro trenta giorni dall'approvazione del Bilancio. In attesa che il legislatore coordini la normativa preesistente, che vede l'approvazione del piano in allegato al DUP, con quella che ha introdotto il PIAO, il Comune di Mara, per il triennio 2024/2026, inserisce il Piano del fabbisogno del personale nel presente DUP 2024/2026, al fine di sottoporlo all'approvazione del Consiglio Comunale .

La programmazione per gli anni 2024/2026 è la seguente:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO:

ANNO 2024:

- N. 1 Funzionario Economico Finanziario (ex Cat. D), mediante concorso pubblico, a tempo indeterminato e parziale (30 ore settimanali). Avvio procedura anno 2023. Assunzione in servizio stimata 01.01.2024;.....

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:

n.1 Funzionario di elevata qualificazione Rapporto di lavoro ex art. 1, comma 557, legge n.311/2004. per n.12 ore settimanali dal 01.01.2024 sino al 31.05.2024

ANNO 2025:

// // //

ANNO 2026:

// // //

Si riportano di seguito le tabelle rappresentative del rispetto dei vincoli di spesa del personale a seguito della

suddetta programmazione:

VINCOLI SPESA PERSONALE COMPLESSIVA ART.1, COMMA 562, L.296/2006					
SPESA COMPLESSIVA DEL PERSONALE					
importi come da det. N.1 Del 18/01/2017		importo determinato a consuntivo		Costi Personale Bilancio di previsione 2024/2026	
ANNO 2008 (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	ANNO 2016	ANNO 2022	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
438.832,60 €	€ 366.600,82	€ 259.884,80	€ 334.276,42	€ 341.840,32	€ 338.240,32
VINCOLI SPESA PERSONALE PER LAVORO FLESSIBILE DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 28, D.L. N.78/2010					
SPESA PERSONALE PER LAVORO FLESSIBILE					
importi come da det. N. 1 Del 18/01/2017		importo determinato a consuntivo		Costi Personale Bilancio di previsione 2024/2026	
ANNO 2009 (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	ANNO 2016	ANNO 2022	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
37.657,09 €	€ 26.241,15	€ 894,96	€ 5.201,44	€ -	€ -
di cui il 50% è pari a					
€ 18.828,55					

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.					
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020					
Abitanti	531	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa	
Anno Corrente	2023	29,50%	33,50%	%	€
Entrate correnti				34,00%	117.986,31 €
Ultimo Rendiconto	1.374.514,90 €	FCDE	10.848,12 €	Incremento spesa - I FASCIA	
Penultimo rendiconto	1.190.488,39 €	Media - FCDE	1.231.976,99 €	%	€
Terzultimo rendiconto	1.163.472,03 €	Rapporto Spesa/Entrate	23,36%	26,30%	75.672,25 €
Spesa del personale		Collocazione ente			
Ultimo rendiconto	287.760,96 €	Prima fascia			
Anno 2018	347.018,55 €	FCDE			
Margini assunzionali	0,00 €				
Utilizzo massimo margini assunzionali	0,00 €	Incremento spesa 2023			
		75.672,25 €			

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Non sono previste alienazioni per il triennio 2024 – 2026.

INDICE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Premessa

- 1.0 SeS - Sezione strategica
 - 1.1 Indirizzi strategici
 - 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
 - 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
 - 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
 - 2.2 Fonti di finanziamento
 - 2.3 Analisi delle risorse
 - 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
 - 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
 - 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
 - 2.6-1 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)
 - 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
 - 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
 - 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
 - 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
 - 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
 - 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 - 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 - 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
 - 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
 - 2.9.009 Miss. 01 P.O. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
 - 2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane
 - 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
 - 2.9.012 Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
 - 2.9.013 Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
 - 2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa

2.9.015	Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
2.9.016	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.018	Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
2.9.019	Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
2.9.020	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.025	Miss. 06 P.O. Giovani
2.9.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
2.9.029	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.030	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.9.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.034	Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
2.9.035	Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
2.9.036	Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.9.037	Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
2.9.038	Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
2.9.039	Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
2.9.040	Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
2.9.041	Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.042	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.043	Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
2.9.044	Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.9.045	Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità

2.9.046	Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.047	Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.048	Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.049	Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
2.9.050	Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
2.9.051	Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
2.9.052	Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
2.9.053 garanzia dei LEA	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la
2.9.054 livelli di assistenza superiori ai LEA	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per
2.9.055 copertura dello squilibrio di bilancio corrente	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la
2.9.056 esercizi pregressi	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad
2.9.057	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
2.9.058	Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
2.9.059	Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
2.9.060	Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
2.9.061	Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
2.9.062	Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
2.9.063	Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
2.9.064	Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
2.9.065	Miss. 15 P.O. Formazione professionale
2.9.066	Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
2.9.067	Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
2.9.068	Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
2.9.069	Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
2.9.070	Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
2.9.071	Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
2.9.072	Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
2.9.073	Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
2.9.074	Miss. 20 P.O. Altri fondi
2.9.075	Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare